

LICEO CLASSICO 'G. PRATI'

TRENTO

VIA Ss. TRINITÀ 38 - TEL.0461/980190

Sito internet www.liceoprati.it

E-mail: sagr.liceoprati@scuole.provincia.tn.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI



15 maggio 2022

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE III D

COORDINATRICE: PROF. SARA IANESELLI



Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Paola Baratter

Paola Baratter

Indice

DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	3
Presentazione dell'Istituto, quadro orario e profilo in uscita degli studenti	3
DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE	10
COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI	10
VALUTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE III D	11
INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA	13
CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	13
CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE	13
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	13
ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	13
PROGETTI DIDATTICI	14
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	14
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ – PERCORSI – PROGETTI NEL TRIENNIO	14
SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	3
INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	3
Italiano e Latino	4
Greco	16
Filosofia	21
Storia	25
Storia dell'Arte	30
Lingua e civiltà Inglese	33
Tedesco	37
Matematica	40
Fisica	45
Scienze	48
Scienze Motorie e sportive	51
IRC	54
INDICAZIONE SU VALUTAZIONE	56
CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	56
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	60
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	63

ALLEGATO 1: SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA - 30/03/2022

ALLEGATO 2: SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA - 11/04/22



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Si richiamano in questa sezione le informazioni essenziali. Per i dettagli si rinvia al *Progetto di istituto 2021-2023*, che viene allegato al presente documento, con l'avvertenza che vi vengono esposti i nuovi percorsi formativi che prenderanno avvio dal prossimo anno scolastico, mentre qui di seguito verrà esposto il percorso scolastico seguito dagli studenti della classe nei cinque anni precedenti.

Presentazione dell'Istituto, quadro orario e profilo in uscita degli studenti

Sede

Il Liceo è situato in via SS. Trinità 38, nel centro storico di Trento, facilmente accessibile ed ampiamente servito dalle linee di trasporto urbane ed extraurbane. La sua particolare posizione consente la costante partecipazione degli studenti alle attività culturali promosse sul territorio (nelle adiacenze vi sono varie sedi universitarie, musei, biblioteche, gallerie d'arte, sedi di associazioni). L'edificio risale al quarto decennio del XIX secolo ma fu ristrutturato ed ampliato negli anni '1990, con l'aggiunta dell'Aula magna e alcune di aule speciali. A partire da una quindicina d'anni fa sono stati progressivamente annessi gli spazi dell'adiacente "palazzina liberty" in piazza Garzetti, tutt'ora in corso di adeguamento.

Si evidenzia che la palestra del liceo, che richiedeva da tempo interventi di risanamento e adeguamento, da due anni è inagibile, poiché i lavori iniziati sono stati sospesi e non più riavviati. Perciò l'attività didattica di scienze motorie e sportive si è dovuta svolgere in un'altra struttura (palestra dell'Oratorio del Duomo) o all'aperto.

Alunni

Gli studenti iscritti presso la scuola sono circa 400. Il bacino d'utenza si è progressivamente allargato dall'area comunale al circondario con una significativa percentuale di pendolarismo: il 30% circa degli studenti viene da fuori Trento. Il Liceo si propone con un'offerta formativa di elevata qualità e agli studenti iscritti richiede la responsabilità di impegnarsi al meglio per far fruttare sia le proprie capacità, sia i mezzi che la scuola pubblica offre loro. È sulla base di questa reciproca assunzione di responsabilità che il Liceo può continuare a realizzare i buoni risultati formativi ottenuti finora:

- media dei voti degli esami di Stato negli ultimi dieci anni superiore a 80/100;
- test invalsi (classe III liceo) 2021: italiano 244,7 (Altri Licei del Trentino: 227,9; del Nord Est: 223,1; d'Italia: 211,2); matematica 241 (altri Licei del Trentino: 209,6; del Nord Est: 197,5; d'Italia: 184,99); inglese reading 241,3 (altri Licei del Trentino: 240,8; del Nord Est: 233,3; d'Italia: 219,9); inglese listening 250,4 (altri Licei del Trentino: 250; del Nord Est: 241; d'Italia: 223,8);
- indagine Eduscopio della Fondazione Agnelli (edizione 2021-22): indice FGA 83,3 (la posizione di vertice ha 92,03); in questa classifica il liceo "Prati" si situa nella fascia alta tra i Licei classici di tutta Italia.

Docenti e dipartimenti disciplinari

L'elevata percentuale di docenti di ruolo garantisce, all'interno delle classi e delle sezioni, la continuità dell'azione didattica e la realizzazione di collaborazioni interdisciplinari per il conseguimento degli obiettivi formativi.

Inoltre la collaborazione didattica avviene anche tramite i dipartimenti disciplinari. Essi costituiscono un'articolazione del Collegio docenti e nel corso degli anni sono divenuti progressivamente il luogo principale per l'impostazione di progetti e programmi, il confronto su obiettivi, verifiche, metodologie, e la riflessione sui percorsi formativi.

Piano orario

Gli studenti che in quest'anno giungono alla conclusione del loro percorso liceale hanno seguito i piani di studio risalenti a dieci anni fa, caratterizzati come segue:

- a) nel primo biennio: rispetto ai quadri orari nazionale e provinciale, rafforzamento dell'**italiano** e della **matematica**, intese entrambe come discipline fondamentali nell'impostazione del metodo di studio e delle competenze; considerando i livelli non omogenei di provenienza dalla scuola secondaria di primo grado (anche se generalmente elevati), il rafforzamento di italiano e matematica era finalizzato al rapido raggiungimento di competenze omogenee;
- b) nel triennio: possibilità per gli studenti di scegliere tra **due percorsi** parzialmente differenziati e caratterizzati
 - o dalla **prosecuzione dello studio della lingua tedesca** (2 ore settimanali + 1 una opzionale)
 - o dall'**ampliamento dell'area scientifica** (3 ore settimanali di matematica, 3 ore settimanali di scienze)

Questa classe e quelle parallele sono le ultime articolate in gruppi differenziati in base all'indirizzo scelto. Di seguito vengono presentati il piano orario del biennio comune e del successivo triennio, nei due diversi percorsi di approfondimento. Gli studenti dell'attuale 3 D con indirizzo linguistico seguivano le ore di lezione di tedesco, matematica e scienze assieme a studenti della classe 3C di pari indirizzo, mentre gli studenti con indirizzo scientifico seguivano le materie con orario potenziato (matematica e scienze) con gli studenti di pari indirizzo della sezione C.

Nella sezione D (come nella sezione C) l'orario settimanale è stato articolato su sei giorni. La scelta dell'articolazione settimanale è stata indicata all'atto dell'iscrizione al primo anno.

LICEO CON PROSECUZIONE DELO STUDIO DELLA LINGUA TEDESCA	Materia	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
	Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
	Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
	Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
	Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3	2	2	2
	Storia e geografia	3	3	-	-	-
	Storia	-	-	3	3	3
	Filosofia	-	-	3	3	3
	Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	2	2	2
	Matematica	4	4	2	2	2
	Fisica	-	-	2	2	2
	Storia dell'arte	-	-	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	
Totale/settimana	32	32	33	33	33	

LICEO CON AMPLIAMENTO DELL'AREA SCIENTIFICA	Materia	IV ginnasio	V ginnasio	I liceo	II liceo	III liceo
	Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
	Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
	Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
	Lingua e cultura straniera (Tedesco)	3	3	-	-	-
	Storia e geografia	3	3	-	-	-
	Storia	-	-	3	3	3
	Filosofia	-	-	3	3	3
	Scienze naturali, chimica e geografia	2	2	3	3	3
	Matematica	4	4	3	3	3
	Fisica	-	-	2	2	2
	Storia dell'arte	-	-	2	2	2
	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	
Totale/settimana	32	32	33	33	33	

Valorizzazione delle lingue nel percorso formativo

Il liceo "Prati" attribuisce particolare importanza allo studio delle lingue estere, con l'obiettivo di promuovere l'acquisizione sia di competenze comunicative che di contenuti culturali, da intendersi anche in un'ottica di confronto e di connessione storico-culturale in ambito internazionale. L'insegnamento delle lingue viene espletato secondo i parametri di riferimento elaborati dal Consiglio d'Europa, misurabili ad ogni livello. L'insegnamento di altre discipline in CLIL non è stato individuato dal nostro liceo come principale strumento a sostegno dell'apprendimento delle lingue, in considerazione di vari fattori, tra i quali il dato di fatto che gli studenti raggiungono gli obiettivi formativi attraverso le ore curricolari di lingua e civiltà straniere e attraverso molteplici opportunità formative opzionali. Infatti, durante l'intero percorso scolastico, lo studio dell'inglese e del tedesco è supportato da *esperienze formative in Italia e all'estero*: settimane linguistiche, scambi con scuole partner, esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro e approfondimento di temi disciplinari specifici svolto in lingua inglese (anche in ottemperanza all'obbligo di legge dell'utilizzo della metodologia CLIL nell'ultimo anno di corso).

Il Dipartimento di lingue organizza le attività necessarie all'acquisizione di *certificazioni di competenze* rilasciate da organismi internazionali accreditati, che siano riconosciute anche al di fuori del contesto scolastico. Informazioni sulle certificazioni linguistiche ottenute dagli studenti della classe sono esposte più avanti.

È a disposizione della scuola un *laboratorio linguistico* multimediale, dotato di una rete didattica che può consentire percorsi individualizzati e di autoapprendimento.

Nell'ottica di una sempre maggior apertura all'uropeizzazione e all'internazionalizzazione del sistema scolastico, il Liceo facilita e segue il percorso degli alunni individualmente interessati a trascorrere un *periodo di studio all'estero*. Per questi studenti il Liceo

- responsabilizza famiglie e studenti circa l'opportunità o meno della scelta;
- nomina un docente tutor di riferimento che segue e sostiene lo studente all'estero, anche in vista del suo reinserimento nel curriculum del liceo al suo rientro;
- al momento del rientro, il consiglio di classe presta attenzione alla valorizzazione dell'esperienza svolta e cura la sua corretta valutazione in termini di votazioni e attribuzione del credito scolastico.

Alternanza scuola-lavoro

La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (art. unico, cc. 33-43) ha reso *obbligatorio* in tutti i trienni delle scuole superiori lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro. L'adempimento di questo obbligo, per gli studenti, è stato posto come condizione necessaria per l'ammissione agli Esami di Stato conclusivi. Queste disposizioni sono state recepite nella Provincia Autonoma di Trento con la Delibera della Giunta provinciale n. 211 del 26 febbraio 2016. Tuttavia si attribuisce ad ogni scuola il compito di impostare queste attività in modo che risultino *coerenti con le finalità formative proprie dell'istituzione*.

Il Liceo "Prati" ha quindi delineato un suo proprio orientamento, sintetizzabile nei seguenti criteri:

- individuazione di partner esterni coerenti con gli sbocchi professionali (in genere post-universitari) adeguati al profilo del liceo classico;
- attenzione particolare alle modalità di svolgimento dell'attività, in modo che siano assegnati agli studenti ruoli di attiva responsabilità e si prevedano, per quanto possibile, realizzazioni concrete;
- attenzione ai contenuti culturali veicolati attraverso i progetti, affinché essi costituiscano un'occasione di arricchimento delle conoscenze degli studenti;
- valorizzazione del momento della stesura delle "relazioni" delle attività svolte, come strumento di consapevolezza individuale ed esercizio di una forma specifica di scrittura;

- formazione adeguata degli studenti rispetto a diritti e doveri dei lavoratori e alle problematiche generali attuali del mondo del lavoro e delle attività economiche.

Le attività di Alternanza scuola-lavoro possono svolgersi sia nel tempo-scuola curricolare che in altri momenti e in periodi di sospensione dell'attività didattica. Perciò il liceo "Prati" si è orientato verso una collocazione differenziata del monte ore complessivo: per una quota minore in orario scolastico (specialmente nelle prime liceo), per la quota maggiore in tempi extra-scolastici (pomeridiani ed estivi).

Si lascia ai singoli studenti la scelta dell'attività, compatibilmente con i posti disponibili presso i soggetti convenzionati, proprio allo scopo di valorizzare queste esperienze come opportunità di orientamento per le scelte di studio successive. Condizioni particolari sono offerte agli studenti che svolgono autonomamente attività professionalizzanti o semi-professionali (come per es. attività sportive agonistiche o di significativa professionalità musicale).

Obiettivi trasversali e generali

Attraverso la convergenza degli obiettivi disciplinari e con il supporto delle attività di alternanza scuola-lavoro, il profilo d'uscita atteso degli studenti comprende anche il raggiungimento di una serie di obiettivi generali o trasversali rispetto alle singole discipline.

Competenze metodologiche

- Acquisire un metodo di studio efficace ed autonomo;
- sapersi confrontare produttivamente con altri collaborando a progetti comuni;
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari;
- riconoscere le relazioni tra metodi e contenuti delle singole discipline;
- riconoscere, affrontare e risolvere - in maniera logica e adeguata - situazioni problematiche;
- sfruttare tecnologie e risorse informatiche per studiare, fare ricerca, comunicare;
- utilizzare strumenti di ricerca bibliografica per individuare fonti di informazione e saperne valutare la attendibilità e la rilevanza.

Competenze logico-argomentative

- Sostenere adeguatamente una propria tesi, ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui;
- essere in grado di interpretare le diverse forme di comunicazione;
- utilizzare efficacemente strategie e metodi di ragionamento;
- maturare adeguate capacità di astrazione ed utilizzare linguaggi (anche formali) specifici delle discipline di studio.

Competenze linguistico-comunicative

- Esprimersi in forma linguistica (scritta e orale) chiara, articolata, coesa, corretta, appropriata ai contesti, coerente dal punto di vista argomentativo.
In particolare:
 - praticare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, padronanza delle regole delle forme testuali), adattando tali competenze ai diversi contesti e scopi comunicativi;
 - comprendere testi di diversa natura, cogliendo le principali implicazioni di significato proprie di ciascuno di essi;

- sviluppare abilità comunicative orali, anche utilizzando adeguati supporti visivi o audiovisivi, atte ad esporre in maniera chiara e organica contenuti non generici e ben fondati su fonti adeguate
- decodificare e tradurre testi originali dal latino e dal greco antico, grazie a idonee cognizioni morfosintattiche e ad una ampia conoscenza dei termini più ricorrenti;
- possedere una padronanza dell'inglese e del tedesco che corrisponda almeno al livello B2 per la lingua inglese e del livello B1 per coloro che seguono lo studio quinquennale della lingua tedesca;
- saper riconoscere i rapporti fondamentali e stabilire raffronti tra la lingua italiana e le altre lingue, moderne e antiche.

Attività formative complementari

Il liceo offre agli studenti numerose attività complementari rispetto allo studio delle discipline inserite nell'orario settimanale. Alcune attività sono realizzate sulla base di disposizioni normative e sono obbligatorie. Altre sono progettate nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Attività obbligatorie:

- interventi di "educazione alla salute" da parte di esperti dei servizi sanitari e svolti in orario mattutino (curricolare);
- esercitazioni e lezioni per la sicurezza;
- attività di Alternanza scuola;
- attività di potenziamento linguistico previste dalla normativa nazionale e provinciale nell'ultimo anno di corso;
- attività di orientamento per le scelte post-diploma:

Sulla base della Direttiva ministeriale n. 487 del 6 agosto 1997 l'orientamento va inteso come «un insieme di attività che mirano a formare e potenziare le capacità delle studentesse e degli studenti di conoscere se stessi, l'ambiente in cui vivono, i mutamenti culturali e socio-economici, le offerte formative, affinché possano essere protagonisti di un personale progetto di vita».

Il liceo "Prati", perciò, offre ai propri studenti diverse modalità di orientamento rispetto alle scelte individuali successive al diploma del liceo classico, nell'ottica non di una semplice, episodica informazione ma accompagnando ragazze e ragazzi in un progressivo cammino di presa di coscienza, di sé, delle proprie aspirazioni e del proprio ruolo. L'elenco delle attività svolte dalla classe 3 D si trova nella sezione 2 di questo documento.

Attività formative opzionali

Il liceo "Prati" offre ai suoi studenti approfondimenti ed ampliamenti dell'offerta culturale, li progetta e realizza col criterio che siano saldamente inseriti nella programmazione didattica disciplinare.

Le attività opzionali attualmente attivate si svolgono nei seguenti ambiti:

Viaggi di istruzione e visite guidate:

sia per valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale locale sia in località più lontane significative per i percorsi disciplinari caratterizzanti del liceo.

Gruppi sportivi e attività sportive nel territorio:

numerose attività che comprendono anche tornei interni e la partecipazione a gare esterne; percorsi in ambiente naturale anche con mete storico-culturali.

Proposte di approfondimento e attività formative in tempi extrascolastici:

sia attinenti a singoli ambiti disciplinari: attività di approfondimento presso strutture esterne (in biologia marina, archeologia, ecc.), osservazioni astronomiche, pluridisciplinari come la Notte del liceo classico; sia volte a promuovere interessi e abilità non comprese nel *curriculum*.

Attività di potenziamento linguistico:

preparazione alle certificazioni, lezioni integrative di tedesco, settimane linguistiche in Germania e Irlanda, scambi con istituti scolastici esteri.

Attività agonistiche relative a diverse discipline non sportive, in orario curricolare o extracurricolare.

Tecnologie informatiche e multimediali

La didattica disciplinare e le altre attività formative nel liceo "Prati" si possono avvalere di tecnologie informatiche e multimediali. Perciò le dotazioni di software ed hardware del liceo sono oggetto di costante aggiornamento e sviluppo – nonostante i limiti delle risorse finanziarie disponibili.

2. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La III D è attualmente costituita da 16 alunni, 5 maschi e 11 femmine: durante lo scorso anno scolastico due studenti hanno frequentato l'intero anno all'estero, rispettivamente in Germania e in Irlanda. Una studentessa è inserita da tre anni nel progetto *Tutor sportivo*, mentre un'altra frequenta attualmente i corsi accademici del Conservatorio Bonporti di Trento.

La classe è generalmente corretta nell'atteggiamento, interessata al processo formativo, vivace e disponibile al dialogo educativo. Inizialmente si rilevava una certa tendenza a sottostimare le proprie prestazioni al momento delle verifiche, atteggiamento che è andato attenuandosi nel corso dell'anno.

Nella classe non sono presenti casi di studenti con BES.

2.1. COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DOCENTI

E' evidenziata con sfondo grigio la continuità di insegnamento nel triennio:

DISCIPLINE	2019-20	2020-21	2021-22
Italiano Latino	Goio Chiara	Manduzio Anna Battista	Ceschi Giovanni
Greco	Sodini Ivan	Sodini Ivan	Sodini Ivan
Filosofia Storia	Galli Lorenza	Galli Lorenza	Santini Andrea
Matematica Fisica	Ianeselli Sara	Ianeselli Sara	Ianeselli Sara
Scienze	Rozza Mariangela	Sanna Antonio	Scarafino Caterina
Inglese	Zanella Katia	Festa Giuseppe	Apolloni Katia Travaglia Elisabetta
Tedesco	Pedrotti Laura	Pedrotti Laura Manelli Francesco	Tonidandel Giorgia
Storia dell'arte	Michelotto Rosella	Michelotto Rosella	Michelotto Rosella
IRC	Chemelli Claudia	Chemelli Claudia	Chemelli Claudia
Scienze motorie	Paolazzi Chiara	Paolazzi Chiara	Paolazzi Chiara

2.2. VALUTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE III D

Nell'ambito linguistico la classe ha raggiunto, nel complesso, un buon livello in relazione alle competenze comunicative; nell'ambito scientifico ha raggiunto progressivamente un discreto livello di competenze. Nelle materie di indirizzo gli studenti hanno raggiunto un buon livello di competenze, per quanto attiene all'ambito storico letterario e un metodo di studio e un livello quasi discreto nella capacità di decodifica e di interpretazione di un testo in lingua originale.

A fronte di un clima di lavoro sereno e positivo, si rilevano livelli di partecipazione, impegno e rendimento molto diversificati.

In merito al profitto, all'interno del gruppo classe è possibile individuare alcuni studenti che hanno progressivamente raggiunto livelli di eccellenza.

	Modesto	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Assiduità alle lezioni				X	
Motivazione allo studio ed impegno				X	
Capacità di approfondimento e di rielaborazione autonoma				X	
Disponibilità al dialogo in classe					X
Ricchezza di interessi e di stimoli					X

Obiettivi trasversali conseguiti

- **BUONA** acquisizione di contenuti fondamentali nelle varie discipline.
- **OTTIMA** capacità di collaborare coi docenti e condividere il processo formativo all'interno della classe.
- **BUONA** competenza nel comunicare con un linguaggio chiaro e sintetico, sia in forma scritta che verbale, **PIÙ CHE BUONA** in lingua straniera (inglese e tedesco).
- **BUONA** capacità di analisi e contestualizzazione di testi rappresentativi nelle varie discipline.
- **DISCRETA** capacità di concettualizzazione e formalizzazione di fenomeni naturali attraverso rappresentazioni matematiche.
- **OTTIMA** capacità di orientarsi su tematiche diverse e di operare collegamenti.
- **QUASI DISCRETA** competenza nel tradurre in lingua italiana testi greci e latini.

- **PIÙ CHE BUONA** capacità di affrontare problematiche fondamentali nel mondo contemporaneo e di saperle esprimere anche in lingua straniera.
- **OTTIMA** capacità di assumere propri punti di vista su problematiche di interesse generale.
- **OTTIMA** padronanza motoria ed adeguate conoscenze anatomico-funzionali.

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

3.1. CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Le attività CLIL sono state svolte durante le lezioni di scienze e di educazione motoria:

- **EDUCAZIONE MOTORIA:** lezioni in lingua inglese di presentazione di varie discipline sportive tenute da singoli studenti o coppie, nel secondo quadrimestre (16h)
- **SCIENZE:** Il modulo delle lezioni di scienze in CLIL è stato svolto per un numero complessivo di ore pari a 10 tra Aprile e Maggio. Di queste dieci ore, otto sono state svolte da esperti dell'Università di Trento (CIBIO) e altre due sono state utilizzate per effettuare una rielaborazione e presentazione degli argomenti da parte dei ragazzi.

Argomenti trattati: DNA structure and replication; Transcription and Translation; Control of gene expression; Recombinant DNA technology and Gene cloning. Laboratory molecular biology techniques: polymerase chain reaction, DNA fingerprinting, electrophoresis.

Inoltre sono state svolte altre attività in lingua inglese per 7 ore complessive:

- Visita guidata alla città di Trieste con particolare focus su James Joyce.
- Visita guidata alla centrale idroelettrica di Riva del Garda e laboratorio di fisica in preparazione alla visita.

3.2. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Le Certificazioni Cambridge ottenute dagli studenti sono: 10 CAE e 1 FCE

Per quanto riguarda le certificazioni di lingua tedesca, 5 studenti concludono il quinquennio con certificazione DSD I (livello B1), e 5 studenti con certificazione B2 del Goethe-Institut.

3.3. ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

Le attività di ASL sono state svolte da tutti gli studenti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; i progetti e le ore svolte da ogni studente sono inseriti nel fascicolo personale.

3.4. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

La classe nel corso del triennio ha partecipato alle attività di recupero e potenziamento messe in atto dai diversi dipartimenti secondo quanto previsto dal Piano dell'offerta formativa d'Istituto.

3.5. PROGETTI DIDATTICI

La classe ha aderito ai seguenti progetti:

- Assemblea Spettacolo
- Attività di orientamento universitario
- Notte del liceo classico
- Olimpiadi delle lingue classiche
- Certamen Athesinum
- Progetto Salute: corso di primo soccorso e uso del defibrillatore
- Progetto Sicurezza a scuola (prove di evacuazione dell'istituto)
- Progetto Tandem in collaborazione con l'Università di Verona
- Progetto biblico "Insegnaci a contare" (Sal 90, 2) sul significato dei numeri nella Bibbia
- Progetto "Pandora, non aprire quel vaso", spettacolo teatrale e laboratorio
- Progetto "A suon di parole"
- Progetto "Wordgames", dibattito in lingua inglese.

Si segnala che il gruppo classe è risultato vincitore provinciale del torneo "Wordgames" e che alcuni studenti si sono distinti nel Certamen Athesinum e nelle Olimpiadi delle lingue classiche.

Oltre alle attività sopra riportate, gli studenti hanno partecipato ad altre iniziative di "pratica motoria-sportiva" proposte dal dipartimento di Scienze Motorie (gruppi sportivi pomeridiani facoltativi).

Inoltre alcuni studenti hanno partecipato alle attività agonistiche:

- a livello di istituto: gare di sci alpino (monte Bondone, 8 febbraio 2022)
- a livello provinciale: campionati studenteschi di atletica leggera; beach volley; sci alpino e Trofeo Marcella Bortolotti.

Uscite didattiche:

- Acropark di Malè, 27 settembre 2021
- Trekking degli Altipiani, 24 maggio 2022
- Visita alla centrale idroelettrica di Riva del Garda e al Vittoriale degli Italiani, 7 giugno 2022

Viaggio d'istruzione:

Visita a Trieste e Aquileia, 2-3 maggio 2022

3.6. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha individuato a inizio anno le seguenti tematiche comuni:

- La luce (fisica, storia dell'arte, italiano)
- La figura della donna e la parità di genere (storia dell'arte, inglese, greco)

3.7. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ATTIVITÀ – PERCORSI – PROGETTI NEL TRIENNIO

Sono state realizzate le seguenti attività, coerenti con gli assi tematici previsti dalla normativa nazionale e dalle indicazioni provinciali, per un totale di 40 ore.

Programma svolto di Educazione Civica e alla Cittadinanza per l'anno scolastico 2021-22

Titolo dell'attività di EC	Materia/e	Descrizione dell'attività (per materia)	Ore svolte	Obiettivi di apprendimento	Tipo di verifica
<i>Costituzione Art.9</i>	Storia dell'arte	Incontro sulla "Cultura della legalità" a cura del Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Udine	2	conoscenza legislativa,tutela,conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale	relazione scritta
<i>Partecipazione .lab</i>	Filosofia e Storia	Serie di Incontri con la partecipazione del Comune di Trento: ufficio politiche giovanili.	7	Stimolare la partecipazione politica negli studenti e promuovere la conoscenza delle principali istituzioni comunali.	
<i>Street Law</i>	Filosofia e Storia	Lezione tenuta dalla facoltà di Giurisprudenza di Trento.	2	Approfondire la conoscenza particolareggiata del disegno di legge Zan.	
<i>Lezioni in classe</i>	Filosofia e Storia	Lezione del docente.	4	Approfondimenti sul ruolo del Parlamento, sul processo legislativo e sul meccanismo referendario.	Prova unica strutturata
<i>Civil rights movement</i>	Inglese	Lezioni della docente, visione di filmati, lettura di poesie	9	Riflettere sul concetto di schiavitù, sui problemi razziali e in particolare sulla questione afro-americana oggi.	Presentazioni orali alla classe
<i>Corso di primo soccorso e utilizzo del defibrillatore</i>	Scienze/Progetto salute	Corso di formazione tenuto da esperti di Trentino emergenza	5	Imparare come agire in situazioni di emergenza, come attuare le tecniche di primo soccorso e utilizzare il defibrillatore	Esame per il conseguimento del brevetto
<i>Emotional intelligence Coping with stress - is it really so harmful? Some economic aspects of the war between Russia and Ukraine</i>	Inglese	Lezione con visione di filmati in classe	3	Favorire la crescita personale, aumentare l'automotivazione, gestire meglio lo stress e considerare che esso possa essere persino di beneficio. Riflettere su alcuni aspetti della guerra e l'influire di questi su altri paesi.	Discussione orale

<i>L'aumento dei costi dell'energia. La guerra in Ucraina e gli aspetti legati all'approvvigionamento di gas naturale.</i>	Fisica	Letture di un articolo e discussione in classe	2	Comprendere le possibili molteplici cause di un evento di attualità.	Discussione orale
<i>Pandora, non aprire quel vaso!</i>	Greco	Laboratorio teatrale a partire da testi antichi	4	Riflessione sulla donna: figure femminili nel mito classico, analogie e distanze dal presente	Valutazione della partecipazione degli studenti
<i>Risiera di San Sabba</i>	Storia	Visita guidata durante il viaggio di istruzione a Trieste	2		Valutazione della partecipazione degli studenti

3.8. SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Il Consiglio di Classe ha organizzato due simulazioni della prima prova scritta e due simulazioni della seconda prova scritta. Le prime due simulazioni si sono svolte in contemporanea alle altre classi del Liceo nelle seguenti giornate:

- 30 marzo 2022, simulazione della prima prova (v. allegato 1)
- 11 aprile 2022, simulazione della seconda prova (v. allegato 2)

Le altre due simulazioni sono previste per le seguenti giornate:

- 17 maggio 2022, simulazione della prima prova
- 26 maggio 2022, simulazione della seconda prova.

Si prevede anche la simulazione di uno o due colloqui orali nel pomeriggio di uno degli ultimi giorni di scuola.

4. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

Nelle pagine seguenti sono riportate le indicazioni sulle singole discipline: contenuti, metodologie, valutazione e strumenti utilizzati.

4.1. Italiano e Latino

Prof. Giovanni Ceschi

4.1.1 Premessa ai programmi

La classe, nella quale il docente ha assunto l'insegnamento d'Italiano e Latino all'inizio del corrente anno scolastico, ha mostrato impegno e interesse costanti e progressivi e ha seguito con puntualità e precisione le indicazioni di lavoro e di metodo, migliorando il proprio livello di apprendimento e preparazione, sia nelle abilità legate all'interpretazione dei testi, sia - per il Latino - nella traduzione, sia nelle capacità di sintesi e d'analisi, sia nell'approccio storico-culturale e letterario agli argomenti trattati.

I risultati raggiunti sono dunque soddisfacenti, anche se permangono alcuni studenti con una preparazione lacunosa, talora dovuta a scarso impegno.

Il rapporto tra il docente e gli studenti, sul piano educativo-didattico come a livello personale, è stato ottimo; non si devono segnalare problemi nemmeno nei rapporti con le famiglie.

I programmi di studio sono stati condotti seguendo percorsi in parallelo di varia tipologia (per autori, per generi, diacronici, sincronici), che comunque, tendenzialmente, si sono di norma intrecciati e richiamati tra loro. Sia per l'Italiano sia per il Latino si è sempre e comunque voluto contestualizzare ogni singolo testo rispetto all'autore che lo ha composto, all'opera nella quale si trova inserito, al periodo storico e al sistema culturale di riferimento. Per ragioni di efficacia didattica, nel corso dell'anno il percorso letterario d'Italiano '800 è stato condotto in parallelo a quello del '900. A tal proposito si sono usati alternativamente e con estremo dinamismo sia i manuali in adozione, sia altri materiali per lo più in formato digitale.

Per quanto concerne l'**Italiano**, tutte le attività connesse con lo studio letterario e che da questo sono scaturite hanno offerto continue occasioni per esercitare le capacità linguistiche degli alunni e per ampliare le loro conoscenze sulla lingua, con osservazioni sia sull'uso sia sulla dimensione storica di essa. Le esperienze di lettura compiute nell'ambito di questa disciplina, per quanto debbano essere affiancate e integrate dalle letture compiute in altri ambiti disciplinari, costituiscono il fondamento principale per la formazione di un lettore autonomo e consapevole, capace di riflettere sulla forma del testo.

Grande attenzione si è inoltre riservata alla produzione scritta, secondo le tipologie testuali formalizzate nella prima prova dell'Esame di Stato; e allo sviluppo delle capacità di esposizione orale, che nel colloquio in classe con gli alunni si è tentato di non confondere con la pratica dell'«interrogazione» quale forma di verifica e mera occasione valutativa. Verifiche scritte di *Letteratura* e *Divina Commedia* hanno consentito di monitorare costantemente il processo di apprendimento.

Sotto il profilo didattico, la consapevolezza del progetto da parte dello studente ha consentito di integrare la parte propositiva ed espositiva del docente (lezione frontale) con attività diversificate:

- l'abitudine a un corretto lavoro di analisi e interpretazione;
- la discussione collettiva con domande che sollecitino il confronto delle interpretazioni;
- il laboratorio di analisi attraverso schede guida, assegnate agli studenti quale compito casalingo.

Per quanto concerne il **Latino**, stilando il presente documento si è cercato di fornire con la massima precisione possibile i riferimenti ai testi oggetto di studio. Serve puntualizzare che, in vista dell'Esame di Stato, ogni singolo studente presenterà al docente una selezione personalizzata di venticinque brani, tra tutti quelli studiati in corso d'anno, che ciascuno dovrà conoscere in originale e quindi essere in grado di tradurre; di tutti gli altri passi si chiederà conto agli alunni solo a partire dalla traduzione in italiano. Per i testi poetici si è esercitata la lettura metrica di esametro e distico elegiaco.

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata, per quanto riguarda lo scritto, proponendo agli studenti testi da tradurre (brani di versione); valutazioni periodiche per l'orale sono state ottenute invece per mezzo di colloqui e verifiche scritte, con passi da tradurre, analizzare e commentare, oltre a quesiti di varia natura su aspetti ritenuti significativi del sistema letterario antico. In alcuni casi, sulla base di specifici interessi, gli studenti hanno presentato proprie esposizioni di argomenti approfonditi in autonomia.

Si ritiene opportuno in questa sede indicare che costante, nel corso di tutto l'anno scolastico, è stata la stretta collaborazione con il docente di Greco, prof. Ivan Sodini, con il quale regolarmente ci si è confrontati per monitorare l'andamento della classe e lo svolgimento dei programmi. Nel secondo quadrimestre, inoltre, sono state effettuate dai due docenti, in compresenza e in accordo con la classe, verifiche orali per entrambe le discipline, in modo da favorire gli studenti nella preparazione del colloquio multidisciplinare dell'Esame di Stato.

Nella successiva sezione i programmi svolti d'Italiano e Latino sono riportati in sinossi, al fine di evidenziare i rapporti interdisciplinari tra le due discipline che, nel possibile, sono stati costantemente perseguiti con risultati assai apprezzabili nel riconoscimento di stilemi ricorsivi nei generi, nei paradigmi ideologici, nelle strategie espressive e retoriche. La classe, anche sotto questo profilo, ha dimostrato interesse e notevole eclettismo. Per le versioni latine, la siglatura con numerazione preceduta da [T] si riferisce al versionario di Conti, *Ad astra*.

4.1.2 Articolazione diacronica dei contenuti

ITALIANO		LATINO	
8	<ul style="list-style-type: none"> • Neoclassicismo e preromanticismo: coordinate storico-culturali. • Ripasso profilo letterario di Ugo Foscolo. <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>Dei sepolcri</i>. Trama concettuale, nuclei tematici, connessioni "pindariche". ➢ <i>Alla sera</i>. Lessico, sintassi, <i>enjambements</i>, figure retoriche. 	<p>L E T T</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso dell'età augustea: quadro di sintesi. Celebrazione, disimpegno e opposizione al potere di Ottaviano. • Generi letterari espressione dell'epoca: poesia epica, lirica, elegiaca, didascalica, storiografia. 	
9	<ul style="list-style-type: none"> • La galassia letteraria del Novecento: una prima esplorazione. Caratteri della lingua poetica e della prosa letteraria. 	<p>P R O S A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cēna Trimalchiōnis, ex <i>Petrōnii Satyricon libris</i>, § 26; § 27-28: <i>Dē Trimalchiōne in balneō</i>. Introduzione al romanzo di Petronio. 	
D	<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al Paradiso. Atmosfere, motivi-chiave, simbologia. • Canto I. Protasi e invocazione. Ascesa al cielo. Dubbi di Dante risolti da Beatrice. L'ordine dell'universo. • Una "lezione di ottica" prima dell'ascesa al cielo: la rifrazione dello sguardo di Beatrice. Ὠσπερ ἐν δίοπτρῳ: l'insostenibilità dello sguardo divino. 	<p>P O E S I A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso di metrica. Distico elegiaco: esametro e pentametro. • <i>Dē Ovidiō poētā</i>, <i>Ars amātorīa</i> rr. 1-58. • P. Ovidii Nasōnis, Ars amātorīa I, vv. 1-34: <i>Poēta artifex et preceptor amōris</i>. Proemio. 	

ITALIANO		LATINO
8 O O	<ul style="list-style-type: none"> Il Romanticismo: la modernità come frattura. Italia ed Europa. Rapporti con il Neoclassicismo e con la poesia classica. F. Schiller, <i>Ingenuità degli antichi, sentimento dei moderni</i>. P. B. Shelley, <i>La nascita della poesia</i>. Madame de Staël, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i>. G. Berchet, <i>Lettera semiseria</i>. 	<p>L E T T</p> <ul style="list-style-type: none"> Concetto di "arte allusiva" nei <i>Carmina</i> di Orazio (G. Pasquali). Il motto incipitario nell'<i>aemulatio</i> dei modelli greci.
9 O O	<ul style="list-style-type: none"> Giuseppe Ungaretti: in cammino verso l'innocenza. <ul style="list-style-type: none"> ➤ La metafora della navigazione nel mare della vita: <i>Il porto sepolto</i> (1916) e <i>Allegria di naufragi</i> (1919). Ascendenze classiche, foscoliane e leopardiane. ➤ Analisi di liriche: <i>Fratelli; I fiumi; La madre</i>. 	<p>P R O S A</p> <ul style="list-style-type: none"> Cēna Trimalchiōnis, § 28-30: <i>Dē domō Trimalchiōnis</i>; § 31: <i>Discumbunt convīvae. Gustātiō affertur</i>; § 32-34: <i>Trimalchiō accumbit mirābilit̄er exōrnat̄us</i>. Petronio: T382 La vedova inconsolabile (<i>Satyricōn</i>) Cicerone: T164 Perché non si deve temere la morte (<i>Dē senectūte</i>) Quintiliano: «Tutti hanno una naturale predisposizione agli studi» (<i>Institūtiō orātōria</i> I, 1, 1-3).
D A N T E	<ul style="list-style-type: none"> Canto II. Ammonimento ai lettori. Arrivo al cielo della Luna. Teoria delle macchie lunari e delle influenze celeste (<i>sintesi</i>). 	<p>P O E S I A</p> <ul style="list-style-type: none"> Q. Horātii Flacci, <i>carmina</i> I, 14; 37. Rapporti testuali con Alceo. P. Ovidii Nāsōnis, <i>Ars amātōria</i> I, vv. 35-40: <i>Dē puellā reperiendā, exōrandā, tenendā</i>; vv. 41-66: <i>Ubi puella quaerenda sit</i>; vv. 67-72: <i>Porticius</i>; vv. 89-100: <i>Theatrum</i>.

ITALIANO		LATINO	
8 O O	<ul style="list-style-type: none"> • Alessandro Manzoni: la verità del cuore e il dovere delle parole. <ul style="list-style-type: none"> ➢ La letteratura e il vero (<i>Lettera a D'Azeglio sul Romanticismo</i>) ➢ <i>Il cinque maggio</i> ➢ La parabola poetica: dagli <i>Inni sacri</i> alle <i>Odi civili</i>; dalle tragedie al romanzo storico. ➢ <i>Adelchi</i>, coro dell'atto IV, vv. 1-42; 85-120: la morte di Ermengarda. ➢ <i>Promessi Sposi</i>: struttura del romanzo; sistema dei personaggi; matrici e finalità del romanzo. Μῦθος e λόγος, ἱστορία e ποιησις. Lettura critica: "Il romanzo senza idillio". 	L E T T	<ul style="list-style-type: none"> • L'età giulio-claudia: storia e cultura da Tiberio a Nerone: cultura del consenso, opposizione senatoria, letteratura tecnica e d'evasione. • Panoramica sui generi poetici "minori" nella prima età imperiale.
9 O O	<ul style="list-style-type: none"> • Eugenio Montale: dal miracolo alle cianfrusaglie. <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>Ossi di seppia</i>, <i>Le occasioni</i>, <i>La bufera e altro</i>, <i>Xenia e Satura</i> ➢ Un poeta anti-dannunziano. La ricerca del "varco". ➢ La poesia come matematica ispirata in E. Pound e il correlativo oggettivo in T.S. Eliot. ➢ Analisi di liriche: <i>I limoni</i>; <i>Merigiare pallido e assorto</i>; <i>Caffè a Rapallo</i>; <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i>; <i>Forse un mattino andando</i>; <i>L'agave sullo scoglio</i>; <i>La casa dei doganieri</i>; <i>La primavera hitleriana</i>; <i>Languilla</i>; <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>. 	P R O S A	<ul style="list-style-type: none"> • Cēna Trimalchiōnis, § 34: <i>Vinum cenam annōrum</i>; § 35-36: <i>Ferculum primum: duodecim signa caelestia!</i> § 37-38: <i>Dē Fortunāiā, dē divitiis Trimalchiōnis, dē collibertis</i>. • Vitruvio: T329 <i>Dedica ad Augusto (Dē architectūrā)</i> • Seneca: T352 <i>Le azioni insensate degli iracondi (Dē irā)</i>.
D A N T E	<ul style="list-style-type: none"> • Canto III. Piccarda Donati e Costanza d'Altavilla. • Canto IV, 1-90. Dubbi di Dante. L'Empireo vera sede dei beati. 	P O E S I A	<ul style="list-style-type: none"> • P. Ovidii Nāsōnis, <i>Ars amātōria I</i>, vv. 101-134: <i>Rapīna Sabīnārum</i>; vv. 263-288: <i>Dē puellā blandīs verbīs capiendā</i>; vv. 289-326: <i>Pāsiphāe et taurus dēceptus</i>. • P. Ovidii Nāsōnis Ovidii, <i>Metamorphōsēs VI</i>, 129-145 <i>passim</i>: Aracne trasformata in ragno.

N O V E M B R E

ITALIANO		LATINO	
8 O O	<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Leopardi: il profumo che il deserto consola. <ul style="list-style-type: none"> ➢ La poetica dell'indefinito e del vago nello <i>Zibaldone</i>. ➢ Pensiero e poesia: i <i>Canti</i>. Le edizioni e la struttura. ➢ Analisi di liriche: <i>L'infinito</i>; <i>Il passero solitario</i>; <i>A Silvia</i>; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>; <i>La quiete dopo la tempesta</i>. 	L E T T	<ul style="list-style-type: none"> • Seneca: profilo biografico-letterario <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>Dialogi</i>: cronologia e tematiche centrali ➢ <i>De clementia</i>, <i>De beneficiis</i>, <i>Προκολουύβρωσις</i> ➢ <i>Naturales Quaestiones</i>, <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> • Seneca tragico: caratteri della drammaturgia senecana in <i>Troades</i>, vv. 250-291; <i>Medea</i>, vv. 997-1027 (dall'italiano).
9 O O	<ul style="list-style-type: none"> • Umberto Saba: la rosa e le tenebre. <ul style="list-style-type: none"> ➢ Il libro di una vita: il <i>Canzoniere</i>. ➢ Analisi di liriche: <i>Trieste</i>; <i>A mia moglie</i>; <i>La capra</i> (confronto con il <i>Giambo sulle donne</i> di Semonide, fr. 7 W.); <i>La gallina</i> (con lettura psicanalitica). 	P R O S A	<ul style="list-style-type: none"> • Cēna Trimalchiōnis, § 39: <i>Trimalchiō astrologus dē XII signis</i>; § 40: <i>Ferculum secundum: aper cum veniōnis apparātū</i>. • Seneca: T354 Pesante è la cattiva fortuna, quand'è improvvisa; T357 L'illusione del viaggiatore; T363 Dio è tutto ciò che si vede e tutto ciò che non si vede; Solo il <i>sapiens</i> è davvero padrone del tempo (<i>Dē brevitate vitae</i>, X),
D A N T E	<ul style="list-style-type: none"> • Canto VI. Giustiniano. Storia e funzione Impero. • Canto VII, 25-120. Dottrina dell'Incarnazione e della Passione. 	P O E S I A	<ul style="list-style-type: none"> • P. Ovidii Nāsōnis, <i>Ars amāōria</i> II, vv. 1-20: <i>Proemio</i> (dall'italiano); vv. 21-50: <i>Effugium Daedali et Icarī</i>; vv. 123-144: <i>Ulixēs et Calypsō</i>.

D I C E M B R E

ITALIANO		LATINO	
8 o o	<ul style="list-style-type: none"> • Giacomo Leopardi: il profumo che il deserto consola. <ul style="list-style-type: none"> ➢ Analisi di liriche: <i>Il sabato del villaggio</i>; <i>A se stesso</i>; <i>Il tramonto della luna</i>; <i>La ginestra o il fiore del deserto</i>. ➢ Selezione personale di cinque <i>Operette morali</i>. • La lingua della realtà: la poesia dialettale <ul style="list-style-type: none"> ➢ Carlo Porta, <i>La Ninetta del Verzee</i>. ➢ Giuseppe Gioacchino Belli, <i>Er giorno der giudizio</i>; <i>La vita dell'uomo</i>; <i>Li soprani del monno vecchio</i>; <i>La scala de li strozzi</i>; <i>Li cardinali in cappella</i>; <i>Er caffettiere filosofo</i>; <i>Cosa fa er papa?</i> 	L E T T	<ul style="list-style-type: none"> • Lucano: profilo biografico letterario. La <i>Pharsalia</i> come “anti-Eneide”: un’opera e un pensiero in fieri. • L’età dei Flavi. Il “manierismo della <i>libertas</i>” • Quintiliano: profilo biografico-letterario. Maestro di retorica al servizio del potere. Struttura e contenuti dell’<i>Institutio oratoria</i>. La pedagogia quintiliana: importanza della socialità e dell’emulazione per <i>l’orator</i>. Lo stile: tra <i>aemulatio</i> ciceroniana e influenza senecana.
9 o o	<ul style="list-style-type: none"> • Il segreto della parola: l’Ermetismo. Nascita della corrente. Rapporti con Ungaretti, Montale, Quasimodo. • Salvatore Quasimodo: <i>Oboe sommerso</i>; <i>Auschwitz</i>; <i>Uomo del mio tempo</i>; <i>Thánatos athánatos</i>; <i>Tempio di Agrigento</i>; <i>O miei dolci animali</i>; <i>Pregliera alla pioggia</i> (dall’Ermetismo a una nuova <i>poesia prosaica</i>). • Quasimodo traduttore dei lirici greci (Saffo): <i>A me pare uguale agli dèi</i>; <i>Plenilunio</i>; <i>Tramontata è la luna</i>. 	P R O S A	<ul style="list-style-type: none"> • Cēna Trimalchiōnis, § 47: <i>Trimalchiō dē ventre suō</i>; § 61-62: <i>Fabula dē milite in lupum mutātō</i>. • Seneca: T366 Renditi padrone di te stesso; T371 Ammetti gli schiavi alla tua tavola; T375 Il potere della fortuna e della morte; T376 I maggiori pericoli ci vengono dai nostri simili. • Quintiliano: «L’importanza dello studio» [<i>> Classroom</i>].
D A N T E	<ul style="list-style-type: none"> • Canto X, 82-148. Il cielo del Sole: Tommaso d’Aquino e i sapienti della prima corona. • Canto XI. San Francesco d’Assisi. 	P O E S I A	<ul style="list-style-type: none"> • P. Ovidii Nasōnis, <i>Ars amātorīa</i> II, vv. 357-372: <i>Helenē et Paris adulter</i>; vv. 561-600: <i>Mārs et Venus deprehēnsi dolis Vulcanī</i>. • Lucano, <i>Bellum Civile</i> I, 125-157 (dall’italiano, con analisi strutturale).

ITALIANO		LATINO
<p>F E B B R A I O</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'inchiestro del vero: Naturalismo e Verismo. • Émile Zola: la preminenza del reale sull'immaginario. Confronto con il romanzo storico. La letteratura come esperimento; lo scrittore come scienziato. • Il Verismo italiano: Luigi Capuana, <i>Il nobile e la colpa</i> (da <i>Il marchese di Roccaverdina</i>, cap. IV). • Giovanni Verga: naufragio con spettatore. <i>Malavoglia</i>, <i>Mastro don Gesualdo</i>. Analisi dei racconti <i>La Lupa</i> (<i>Vita dei campi</i>) e <i>La roba</i> (<i>Novelle rusticane</i>). 	<p>L E T T</p> <ul style="list-style-type: none"> • Letà di Traiano. Il principato illuminato e il recupero dei valori tradizionali • Tacito: profilo biografico-letterario <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>Historiae</i>: un'indagine sul principato dei Flavi ➢ <i>Annales</i>: alle origini dell'Impero ➢ <i>Dialogus de oratoribus</i>: la crisi dell'eloquenza ➢ <i>Agricola</i>: elogio del buon servitore dello Stato ➢ <i>Germania</i>: Romani e barbari, civiltà allo specchio
<p>9 O O</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Letture antologiche da <i>Trepido seguò il vostro gioco</i>. <i>Antologia di sport e letteratura</i>. • Umberto Saba: <i>Cinque poesie per il gioco del calcio</i> (1934): <i>Squadra paesana</i>; <i>Tre momenti</i>; <i>Tredicesima partita</i>; <i>Fanciulli allo stadio</i>; <i>Goal</i>. • Vittorio Sereni: <i>Domenica sportiva</i>; <i>Il fantasma nerazzurro</i>; <i>Altro compleanno</i>. Confronto con G. Leopardi, <i>A un vincitore nel pallone</i>. 	<p>P R O S A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cēna Trimalchiōnis, § 71: <i>Trimalchiō dē testāmētō et monumentō suō</i>; § 75-78: <i>Trimalchiō dē vitā suā</i>. • Seneca: T378 La virtù ha bisogno di essere messa costantemente a dura prova; Alessandro: personalità complessa e inquieta (<i>Dē irā</i>); «Quare multa bonis viris adversa eveniunt?» (<i>Dē prōvidentiā</i> II, 1; 3-4); T402 La vera felicità è nell'animo; T403 Pronto a morire in qualsiasi momento.
<p>D A N T E</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canto XII. San Bonaventura da Bagnoregio. Panegirico di San Domenico. Rapporti con il <i>Somnium Scipionis</i> ciceroniano. • Canto XV. Cacciaguida. Ringraziamento e preghiera di Dante. Elogio della Firenze antica. 	<p>P O E S I A</p> <ul style="list-style-type: none"> • P. Ovidii Nāsōnis, <i>Ars amātorīa</i> III, vv. 57-82: <i>Carpite flōrem!</i> (intertestualità con il <i>Carpe diem</i> oraziano, <i>Carm.</i> I, 11); vv. 101-168: <i>Cultus et ornātus fēminārum</i>; vv. 433-456: <i>Viri vitandī</i>.

	ITALIANO	LATINO
<p>M</p> <p>A</p> <p>R</p> <p>Z</p> <p>O</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Giosuè Carducci, il poeta della nazione. Una letteratura per l'Italia unita. <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>Analisi di liriche: Pianto antico; Nella piazza di San Petronio; Per il monumento di Dante a Trento.</i> ➢ <i>Odi barbare</i>: la trasposizione del distico elegiaco nella metrica italiana. • Giovanni Pascoli: il fiore sull'abisso. <ul style="list-style-type: none"> ➢ Il nido e il cosmo. La poetica del 'fanciullino'. ➢ <i>Myricae, Canti di Castelvecchio, Poemetti, Poemi conviviali</i> ➢ <i>Analisi di liriche: Arano; Lavandare; X Agosto; Il lampo; L'assiuolo; Novembre (Myricae); Nebbia; Il gelsomino notturno (Canti di Castelvecchio); Digitale purpurea; Italy (Poemetti).</i> • Carlo Emilio Gadda: la scrittura tra ordine del pensiero e caos del mondo. Profilo biografico-letterario. 	<p>L</p> <p>E</p> <p>T</p> <p>T</p> <ul style="list-style-type: none"> • Panoramica sulle origini dell'epigramma, in Grecia e a Roma. • L'epigramma di Marziale. Persistenza dei canoni ellenistici (λεπτότης, ὀλιγοστυχία, ποικιλία). <p>P</p> <p>R</p> <p>O</p> <p>S</p> <p>A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tacito, <i>Annales</i> XV, 62-64: La morte di Seneca; <i>Annales</i> XVI, 18-19: La fine di Petronio: un anticonformista; T420 Agrippina sfugge all'attentato organizzato dal figlio; T421 Accuse dei cortigiani contro Seneca; La libertà senza controllo è terreno fertile per l'eloquenza (<i>Dialogus de oratoribus</i>). • Quintiliano: T391 Il futuro oratore deve abituarsi a parlare e a stare in pubblico.
<p>D</p> <p>A</p> <p>N</p> <p>T</p> <p>E</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Canto XVI. Dialogo di Dante e Cacciaguada. Decadenza e morte delle antiche famiglie di Firenze. • Canto XVII. Perplessità di Dante. Risposta di Cacciaguada. Profetia dell'esilio e missione del poeta. 	<p>P</p> <p>O</p> <p>E</p> <p>S</p> <p>I</p> <p>A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Marziale, <i>Epigrammata</i> 1,2 (<i>Libri tascabili</i>) 1,47 (<i>Medico o becchino?</i>) 1,61 (<i>Orgoglio di un poeta spagnolo</i>) 4,49 (<i>Il gradimento del pubblico</i>) 5,34 (<i>Epitafio per la piccola Erotion</i>) 6,70 (<i>Nōn est vivere, sēd valere vita</i>) 10,4 (<i>L'umile epigramma contro i generi elevati</i>) 10,47 (<i>La vita felice</i>) 10,96 (<i>Bilbilis e Roma</i>)

ITALIANO		LATINO
<p>8</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gabriele D'Annunzio: l'ultimo esteta. <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>Il Piacere, Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Alcione.</i> ➢ Il ritratto del superuomo (da <i>Le vergini delle rocce</i>, cap. I). ➢ Analisi di liriche: <i>L'incontro con Ulisse (Maia, Laus vitae</i>, IV, vv. 22-126); <i>La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; I pastori (Alcyone)</i>. • Il Futurismo. <i>Manifesto di F. Tommaso Marinetti</i>. • Il Crepuscolarismo: Guido Gozzano. L'antieroe decadente. <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>Analisi di liriche: Totò Merumeni; L'invernale; La signorina Felicità.</i> <p>9</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cesare Pavese: il mito tra ricerca dell'origine e senso della fine. <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>Lisola (Dialoghi con Leuco)</i>: Calipso e Odisseo. L'immortalità come condanna. Confronto con Pascoli, L'ultimo viaggio di Ulisse (<i>Poemi conviviali</i>). ➢ Letture da <i>La luna e i falò; La bella estate</i>. • P. Paolo Pasolini: l'ultimo profeta. Profilo biografico-letterario. 	<p>L E T T</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mappa concettuale di sintesi sulla storiografia greca e latina: autori, opere, generi. • La satira: <i>excursus</i> sulle origini. Persio e Giovenale • Apuleio: profilo biografico-letterario. Le <i>Metamorfosi</i>. <p>P R O S A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tacito: Il buon governo di Agricola in Germania (<i>Agricola</i> 19); La liberta Atte s'insinua tra Nerone e Agrippina (<i>Annales</i> XIII, 12-13). • Seneca: Il terremoto (<i>Naturales Quaestiones</i> VI, 2, 1-6). • Apuleio, <i>Metamorfosi</i> <i>Amore e Psiche</i> Selezione antologica: IV, 28, 32-35 (dal latino); libri V e VI (dall'italiano). <p>P O E S I A</p> <ul style="list-style-type: none"> • Persio, <i>Choliambi</i>, vv. 1-14. Confronto con il proemio dei Telchini (Άρχα di Callimaco). • Giovenale, <i>Satira</i> III (dall'italiano). 	<p>D A N T E</p> <ul style="list-style-type: none"> • Canto XXIII. Attesa di Beatrice. Trionfo di Cristo. Trionfo di Maria. • Esprimere l'inesprimibile negli ultimi canti della <i>Commedia</i>.
<p>A P R I L E</p>		

ITALIANO		LATINO	
<p>• Italo Svevo: anatomia del profondo.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Lo stereotipo dell'inetto: <i>Una vita</i>; <i>Senilità</i>. ➢ <i>La coscienza di Zeno</i>. Letture antologiche: <i>La prefazione del dottor S.</i>; <i>L'ultima sigaretta</i>; <i>La morte del padre</i>. <p>• Luigi Pirandello: maschere senza volto.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ <i>L'umorismo</i>: dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario. ➢ <i>Novelle: Il treno ha fischiato...</i>; <i>La carriola</i>. ➢ <i>Il fu Mattia Pascal</i>: tematiche centrali. La "lanterninosofia". Individuazione di paralleli con <i>La ginestra</i> leopardiana nella <i>Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa</i>. ➢ <i>Uno, nessuno e centomila</i>. Il finale: <i>Non conclude</i>. ➢ Il teatro: <i>Così è (se vi pare)</i>; <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. <p>• Italo Calvino interprete della complessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➢ Romanzi: <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>; <i>La trilogia de I nostri antenati</i>; <i>Il castello dei destini incrociati</i>. ➢ Saggistica: <i>Perché leggere i Classici</i>. 	<p>L E T T</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nascita e diffusione del Cristianesimo. Apologetica e patristica. • Rapporti con l'Impero romano: Tacito e Plinio il Giovane • Agostino: profilo biografico-letterario 		
<p>M A G G I O</p>	<p>P R O S A</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Testimonia</i> del Cristianesimo: Plinio il Giovane a Traiano, <i>Epistulae</i> X, 96; Svetonio, <i>De vita Caesarum, Claudius</i>, 25,4; Tacito, <i>Annales</i> XV, 44. • Agostino, <i>Confessiones</i>: <i>Lodio di Agostino per la lingua greca</i> (1.14); T472 <i>Ogni bene viene da te, Signore</i>; T474 <i>Neppure durante la fanciullezza si è innocenti</i>; T477 <i>Nell'uomo vi è l'immagine di Dio</i>. 		
<p>D A N T E</p> <ul style="list-style-type: none"> • Canto XXXI. Candida rosa. San Bernardo. Trionfo della Vergine. • Canto XXXIII. Preghiera di San Bernardo a Maria. Visione di Dio. Misteri della Trinità e dell'Incarnazione. Appagamento di Dante. 	<p>L A B O R A T</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni sul modello della seconda prova interdisciplinare dell'Esame di Stato [Latino e Greco]. 		

Testi adottati

Italiano

- Prandi, *La vita immaginata*. Vol. 2B. Il primo Ottocento
- Prandi, *La vita immaginata*. Voll. 3A + B. Secondo Ottocento e Novecento
- Prandi, *Giacomo Leopardi*
- Dante Alighieri, *Divina Commedia*. Paradiso (ed. Sapegno)
- Santarone, *Trepido seguo il vostro gioco*. *Antologia di sport e letteratura*

Latino

- Conte – Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*. Vol. 2. *Letà augustea*
- Conte – Pianezzola, *Lezioni di letteratura latina*. Vol. 3. *Letà imperiale*
- P. Ovidii Nasonis, *Ars amatoria* (ed. Ørberg)
- *Cena Trimalchionis, ex Petronii Satyricon libris* (ed. Ørberg)
- Conti, *Ad astra*. *Versioni latine per il triennio*

4.2. Greco

Prof. Ivan Sodini

Premessa ai programmi

La classe, nella quale il docente ha insegnato greco nel corso dell'intero triennio, ha sempre mostrato impegno e interesse costanti e progressivi e ha seguito con puntualità e precisione le indicazioni di lavoro e di metodo, migliorando il proprio livello di apprendimento e preparazione, sia nelle abilità legate alla traduzione, sia nelle capacità di sintesi e d'analisi, sia nell'approccio storico-culturale e letterario agli argomenti trattati.

I risultati raggiunti sono dunque soddisfacenti, anche se permangono alcuni studenti con una preparazione lacunosa, talora dovuta a scarso impegno.

Il rapporto tra il docente e gli studenti, sul piano educativo-didattico come a livello personale, è stato ottimo; non si devono segnalare problemi nemmeno nei rapporti con le famiglie.

I programmi di studio sono stati condotti seguendo percorsi in parallelo di varia tipologia (per autori, per generi, diacronici, sincronici), che comunque, tendenzialmente, si sono di norma intrecciati e richiamati tra loro. Almeno nella prima parte dell'anno si è prediletta la lettura in lingua, quasi esclusivamente di autori di prosa, e si è sempre e comunque voluto contestualizzare ogni singolo testo rispetto all'autore che lo ha composto, all'opera nella quale si trova inserito, al periodo storico e al sistema culturale di riferimento. Anche i testi proposti per i compiti in classe di traduzione sono stati oggetto di studio secondo le modalità appena esposte. A tal proposito si sono usati alternativamente e con estremo dinamismo sia i manuali in adozione, sia altri materiali per lo più in formato digitale.

Stilando il presente documento si è cercato di fornire con la massima precisione possibile i riferimenti ai testi oggetto di studio. Serve puntualizzare che, in vista dell'Esame di Stato, ogni singolo studente presenterà al docente una selezione personalizzata di 25 brani, tra tutti quelli studiati in corso d'anno, che ciascuno dovrà conoscere in originale e quindi essere in grado di tradurre; di tutti gli altri passi si chiederà conto agli alunni solo a partire dalla traduzione in italiano. Occorre altresì sottolineare che i pochi testi poetici tradotti non sono stati letti secondo le regole della metrica.

La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata, per quanto riguarda lo scritto, proponendo agli studenti testi da tradurre (brani di versione); valutazioni periodiche per l'orale sono state ottenute invece per mezzo di colloqui e verifiche scritte, con passi da tradurre, analizzare e commentare, oltre a quesiti di varia natura su aspetti ritenuti significativi del sistema letterario antico. Nel corso del triennio, ed anche quest'anno, più volte gli studenti hanno presentato proprie esposizioni di argomenti, migliorando progressivamente anche in questa attività.

Poiché greco non è materia oggetto di seconda prova, va sottolineato che nel secondo quadrimestre si sono effettuate due sole verifiche di traduzione, nell'intenzione di far esercitare gli alunni in maniera più mirata rispetto agli esami finali. Nell'ultima parte dell'anno, quindi, si è lasciato che essi potessero applicarsi maggiormente alla traduzione dal latino.

Si ritiene opportuno in questa sede indicare che costante, nel corso di tutto l'anno scolastico, è stata la stretta collaborazione con il docente di latino, prof. Giovanni Ceschi, con il quale regolarmente ci si è confrontati per monitorare l'andamento della classe e lo svolgimento dei programmi. Nel secondo quadrimestre, inoltre, sono state effettuate, dai due docenti in compresenza e in accordo con la classe, verifiche orali per entrambe le discipline, in modo da favorire gli studenti nella preparazione del colloquio multidisciplinare dell'Esame di Stato. Molti argomenti sviluppati nel

programma delle due materie sono stati svolti in parallelo o, almeno, per continui confronti e richiami.

Programma effettivamente svolto

0. CONCETTI GENERALI/PAROLE CHIAVE

anaciclosi, *ekphrasis*, epigramma, epillio, filologia, frammento, idillio, *imitatio/aemulatio/contaminatio*, manoscritto, *paideia*, poetica callimachea/ellenistica/alessandrina (*brevitas, doctrina, labor limae, lepos, novitas, varietas*), romanzo, tradizione diretta/indiretta.

1. PROSATORI DI ETA' CLASSICA: ORATORIA, FILOSOFIA, STORIOGRAFIA

1.1. DEMOSTENE

Vita e opera; il pensiero politico e la rappresentazione di Filippo.

Testi

Oratio I (I Olintiaca): 5-6 (Correte in aiuto di Olinto!)

Oratio III (III Olintiaca): 3, 4-5 (Il nemico va colpito quando è in difficoltà); 23-25 (La grandezza dell'Atene di un tempo)

Per la corona 169-179 (Coraggioso intervento di Demostene)

1.2. ISOCRATE

Vita e opera; *paideia* e politica.

Testi

A Demonico 6-8 (Il possesso della virtù è imperituro), 16-18 passim (Norme di vita)

Antidosis 187-188 (Il compito di maestri e discepoli), 207-208 (Lo studio metodico è sempre produttivo)

Contro i sofisti 15-18 passim (L'importanza dell'educazione)

Panegirico 8-10 (L'importanza delle parole), 23-25 (L'orgoglio di essere Ateniesi), 28 (Demetra scelse Atene per civilizzare l'umanità), 75-77 passim (Gli eroi del passato), 146-149 passim (*L'Anabasi* nel racconto di Isocrate), 185-186 (Tutti vorranno combattere)

1.3. PLATONE

Vita e opera; Platone e il mito; Platone e la poesia; i *Dialoghi* di Platone: filosofia "drammatizzata".

Testi

Fedone 117a-118a passim (Socrate beve la cicuta)

Fedro 259b ss. (Il mito delle cicale)

Menone 79e-80b (Socrate è come la torpedine)

Simposio 179bd (Alceste), 179d-180a (Orfeo e Achille), 185ce (Il singhiozzo di Aristofane), 212c-213e (Alcibiade arriva a casa di Agatone), 223cd (La fine del Simposio)

1.4. TUCIDIDE

Vita e opera; la *Guerra del Peloponneso*: un metodo storiografico razionale/scientifico, una complessa visione politica (l'epitafio di Pericle, il dialogo dei Melii, "La guerra è una maestra violenta", la peste di Atene)

Testi:

dalla *Guerra del Peloponneso*: I 1 (Proemio); I 2 (La debolezza dei Greci nei tempi più antichi); I 22 (Una conquista per l'eternità); I 23 (La più grande delle guerre combattute in Grecia); II 17 (Gli abitanti delle campagne si rifugiano in città); VI 27-28 (La mutilazione delle Erme)

2. IL TEATRO CLASSICO

2.1. SOFOCLE

Vita, opera, poetica.

Antigone, *Elettra*, *Trachinie* (presentazioni a cura degli studenti)

Edipo re: 1-86 (L'incipit del dramma: Edipo, la peste, la città), 316-462 (Edipo e Tiresia), 698-862 (Edipo e Giocasta)

Approfondimento: Eschilo, *Coefore* (presentazione a cura degli studenti)

Approfondimento: Una lettura psicanalitica di *Edipo re* (da M. Recalcati, *Il segreto del figlio*)

2.2. EURIPIDE

Vita, opera, poetica.

Alceste, *Elettra*, *Medea*, *Troiane* (presentazioni a cura degli studenti)

Approfondimento: "Pandora, non aprire quel vaso" (Spettacolo teatrale e laboratorio)

3. LA LETTERATURA GRECA DI ETÀ ELLENISTICA E IMPERIALE

3.1. L' ELLENISMO

Periodizzazione e storia; i caratteri di un'epoca: cultura e letteratura; la biblioteca di Alessandria; l'intellettuale ellenistico: la nascita della filologia e l'erudizione letteraria.

3.2. MENANDRO E LA COMMEDIA NUOVA

Menandro: vita e opera; le novità del teatro menandro: i temi delle commedie; la poetica di Menandro.

Testi

Antologia di passi dalle commedie.

3.3. CALLIMACO, TEOCRITO, APOLLONIO RODIO

Vita e opere; l'attività filologica ed erudita; la poetica ellenistica; l'invenzione della poesia bucolica: gli *Idilli*; Un nuovo *epos*: le *Argonautiche*.

Testi

Apollonio Rodio, *Argonautiche*: I 1ss. (Proemio)
Callimaco, *Aitia*: Il prologo contro i Telchini (fr. 1 Pfeiffer, 1-38)
Inni: II 105-112 (Inno ad Apollo: la metafora del fiume)
Epigrammi: Amore e poetica (AP 12,43)
Teocrito, *Idilli*: VII (Le *Talisie*: Simichida e Licida); XV (Le *Siracusane*)

3.4. IL ROMANZO

La definizione di un "metagenere"; ipotesi sull'origine del romanzo; autori, testi e datazione; tematiche e strutture narrative: il colpo di fulmine, la tipizzazione dei personaggi, il tormento notturno d'amore; il pubblico dei romanzi.

Testi

Antonio Diogene, *Meraviglie al di là di Thule* 11 s. (La donna, lettrice destinataria)
Caritone, *Cherea e Calliroe* I 1, 1-12 (Colpo di fulmine fra Cherea e Calliroe)
Eliodoro, *Etiopiche* 4,4 (Il lettore sentimentale)
Luciano, *Storia vera* I 1-2 (Il romanzo è opera anche per i dotti)
Longo Sofista, *Dafni e Cloe* I 13-14 (Primi sintomi d'amore per Dafni e Cloe)

3.5. L'EPIGRAMMA

Origine e storia dell'epigramma; temi, contenuti e caratteristiche; le antologie epigrammatiche: le "corone", l'*Anthologia Palatina* e la *Planudea*; le scuole epigrammatiche di età ellenistica.

Testi

dall'*Anthologia Palatina*:
4, 736 (Invito alla *litòtes*)
5, 152 e 174 (A Zenofila)
5, 170 (Nosside, Niente è più dolce dell'amore)
7, 455 (Leonida: La vecchia Maronide)
7, 476 (Meleagro, Lacrime per Eliodora)
12, 50 (Asclepiade: Bevi, Asclepiade)
AG 16, 331 (Agazia: La statua di Plutarco)
Giovanni di Eucaita, Epigramma 43 (O Cristo mio, salva per me Platone e Plutarco)

4. PROSATORI DI ETÀ ELLENISTICA E IMPERIALE

4.1. POLIBIO

La storiografia greca fra Tucidide e Polibio: autori e tendenze; Polibio: vita e opera; la concezione della storia e della storiografia: la teoria dell'anaclosi e delle forme di governo.

Testi

dalle *Historiae*:

I 1-2 (Proemio); I 6 (I Romani considerano tutta l'Italia una loro proprietà); III 54, 1-4 (Il valico delle Alpi: Annibale incoraggia i suoi uomini mostrando loro l'Italia); VI 4, 2-9 passim (La teoria delle costituzioni); VI 55 (Orazio Coclite); XXI 38 (Chiomara, una donna di carattere); XXXVIII 22 (Scipione piange sulle rovine di Cartagine)

Approfondimento: La guerra tra Roma e Cartagine secondo Appiano. La brutalità dell'imperialismo romano (*Storia romana* VIII; lettura da L. Russo, *Il tracollo culturale*)

4.2. LUCIANO

La *Seconda Sofistica* (cenni); Luciano: vita e opera.

Testi

Dialoghi degli dei 5 (Prometeo e Zeus)

Dialoghi dei morti 5 (Menippo ed Ermes)

Dialoghi marini 2 (Il Ciclope e Poseidone)

Elogio della mosca passim

Storia vera I 30-36 (Nella pancia della balena)

Testi in adozione e materiali di riferimento:

Pintacuda-Venuto, *Il nuovo Grecità*, Storia e testi della letteratura greca, voll.2-3, Palumbo

Anselmi-Penna, *Trietia*, Simone per la scuola

Fotocopie e materiali digitali

4.3. Filosofia

Prof. Andrea Santini

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE: OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenza di alcune tematiche fondamentali della filosofia contemporanea.

Adeguate conoscenza della terminologia filosofica e suo uso adeguato.

Apprezzamento della persistente attualità delle tematiche filosofiche in questione e loro personale elaborazione.

Appropriata capacità di esposizione.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di:

CONOSCENZE: in generale, la classe possiede una buona conoscenza delle principali tematiche e correnti filosofiche prese in considerazione, conosce la terminologia filosofica propria dei singoli autori esaminati, riconosce le affinità e le differenze tra le varie posizioni filosofiche.

COMPETENZE: La classe sa esprimersi con buona padronanza linguistica sulle tematiche filosofiche affrontate, è in grado di collegare problematiche filosofiche differenti, sa far uso, con buona padronanza, della terminologia filosofica necessaria.

CAPACITA': la classe possiede discrete/buone capacità linguistico - espressive, possiede buone capacità di collegamento tra le diverse tematiche affrontate e i diversi autori presi in esame, possiede un'ottima capacità di studio e di apprendimento.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Nello sviluppo del programma si è cercato di far risaltare la continuità della riflessione filosofica, evitando di dare l'impressione di uno svolgimento del pensiero che proceda per singole tematiche e singoli autori, in modo isolato e discontinuo. Là dove possibile, questi ultimi sono stati affrontati mediante il ricorso a brani e frammenti filosofici, più o meno vasti e numerosi, Sulla quantità degli argomenti, trattati in modo necessariamente superficiale, si è privilegiato un certo approfondimento delle tematiche affrontate: Il programma qui sotto indicato è stato svolto avendo a disposizione tre ore di lezione settimanali.

La quantità dei contenuti e degli argomenti trattati è stata condizionata da una mia assenza per malattia durata circa un mese: l'iniziale proposito di addentrarmi nelle principali correnti del pensiero novecentesco è stato necessariamente messo da parte.

Schopenhauer: il rifiuto della ragione come rimedio contro il terrore del divenire: la radicale opposizione al pan – logismo hegeliano: perché ogni vita è essenzialmente dolore? Il fenomeno come “Velo di Maya”; “il mondo è la mia rappresentazione”; la causalità come “principio di ragion

sufficiente”; la lacerazione del “velo” attraverso la rappresentazione del corpo; le caratteristiche della Volontà; dalla “Wille zum Leben” al pessimismo cosmico”; la vita umana “tra dolore e noia”; la condanna dell’Eros come rimedio; il rifiuto del suicidio e le vie di liberazione dal dolore; Siddharta Gautama e le “quattro verità (il discorso di Benares). Visione della lezione riassuntiva di Umberto Galimberti: “Schopenhauer e il pessimismo”.

Nietzsche. Introduzione: lettura e commento dei frammenti tratti da “Ecce homo”. Nietzsche “distruttore per eccellenza” e “liero messaggero”; filosofia e malattia; osservazioni sul presunto nazismo di Nietzsche: il rifiuto dell’antisemitismo; vita e opere; “apollineo” e “dionisiaco”; grandezza e miseria dell’Occidente nelle vicende della tragedia attica; il pensiero presocratico contro Socrate; il “metodo genealogico” come “chimica delle idee e dei sentimenti”; l’annuncio della “morte di Dio” e le sue conseguenze; “Come il mondo vero divenne favola”: lettura e commento; presentazione, lettura e commento del “tramonto di Zarathustra”; lettura e commento de “le tre metamorfosi”; l’Oltre - uomo e il problema del nichilismo; il concetto di “Volontà di potenza”; “l’ultimo uomo” come antitesi dell’Oltre - uomo; Nietzsche e il tempo: “Sull’utilità e sul danno della storia per la vita” e l’aforisma 341 della “Gaia scienza”, lettura e commento; l’eterno ritorno all’identico: lettura e commento del brano “la visione e l’enigma” da “Così parlò Zarathustra”; il “prospettivismo” nicciano e la critica della morale: “Herrenmoral” e Sklavenmoral”, il “risentimento” e la civiltà cristiana; l’Oltre – uomo e la “trasvalutazione dei valori”.

Freud e la psicanalisi. L’esperienza clinica nella cura delle nevrosi: contro l’interpretazione positivista; il sogno e la sua analisi come porta verso l’inconscio; Freud, Copernico, Darwin e la “ferita narcisistica” inferta alla visione dell’uomo occidentale; la teoria della sessualità e il complesso edipico; “Metapsicologia”: dimensione dinamica, economica e topica di un fenomeno psichico; il “Disagio della civiltà”: “Eros” e “Thanatos”, “Super - Io” e “Sublimazione”; dal carteggio Einstein - Freud: “Perché la guerra?”; visione e commento della lezione di Michele Somma: “Freud e la psicanalisi”.

Positivismo e Neopositivismo. Caratteri generali: “keine metaphysik mehr!”; il Positivismo sociologico di Comte e la “legge dei tre stadi”; il Positivismo evolutivista di Herbert Spencer; Wittgenstein e il “neo - positivismo”; “su ciò di cui non si può parlare, si deve tacere”: il concetto di “silenzio mistico”; lettura e commento delle ultime asserzioni del “Tractatus” (dalla proposizione 6,4 alla proposizione 7).

Feuerbach. L’hegelismo come “teologia mascherata”; la teologia come “antropologia capovolta”; la teoria dell’alienazione e l’ateismo come dovere morale; umanismo naturalistico e filantropismo; la teoria degli alimenti e l’unità psico - fisica dell’uomo; contro il Positivismo: “occorre andare oltre Hegel, senza cadere al di sotto di Hegel”.

Marx: Socialismo scientifico ed utopistico; il materialismo storico; la dialettica in Marx e in Hegel; la critica al “misticismo logico” di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; le “Tesi su Feuerbach”: la “prassi contro la teoria; la concezione marxiana dell’alienazione nei “Manoscritti economico – filosofici” (anche in confronto ad Hegel); l’interpretazione della religione in chiave sociale; il Capitale: le principali categorie economiche (merce, valore d’uso, valore di scambio, lavoro necessario, plusvalore e pluslavoro, capitale variabile e costante, plusvalore relativo e assoluto, crisi di sovrapproduzione, caduta tendenziale del saggio del profitto); la dittatura del proletariato e note sulla futura società socialista.

John Rawls: vita e opere; contro la concezione utilitaristica per la "priorità del giusto". Una concezione neo-contrattualistica: la scelta dei "principi di giustizia" nella "posizione originaria". Analisi della “posizione originaria”; il "velo di ignoranza" e il suo ruolo. I due "principi di giustizia" e la loro applicazione politica. La “sequenza a quattro stadi”, elementi kantiani nel pensiero rawlsiano.

Hans Jonas: vita e opere, un'etica per la civiltà tecnologica; contro l'etica dell'intenzione e il formalismo, per un'etica contenutistica “della responsabilità”; il nuovo imperativo ecologico; contro la legge di Hume il richiamo ad Aristotele per il riconoscimento di un teleologismo nella natura; il neonato come "paradigma ontico" e il concetto di "natalità; l'euristica della paura"; la concezione di Dio dopo Auschwitz.

METODOLOGIE

Nella trattazione degli argomenti si è adottato il metodo tradizionale, basato sulla "lezione frontale", pur mantenendo la massima disponibilità per le domande e gli interventi presentati dagli studenti, e favorendo così la sua assai frequente trasformazione in una “lezione dialogata”.

CRITERI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione degli studenti, nel primo quadrimestre sono state utilizzate tradizionali interrogazioni orali lunghe, nel secondo si è ricorso a prove scritte, conformi alla tipologia B dell'ex *Terza prova* d'esame, ritenuta comunque didatticamente valida (due/tre quesiti a risposta aperta, con un limite specifico per ogni quesito di venti, quindici o dieci righe).

TESTI, MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

È stato utilizzato il manuale scolastico: “Con- filosofare” di Nicola Abbagnano e Giovanni Forneron, Edizioni Pearson 2016; tuttavia, la maggior parte degli studenti ha scelto di integrare il

libro di testo con gli appunti raccolti durante le lezioni e con le eventuali schede riassuntive distribuite dal docente. Si è fatto occasionalmente ricorso, come indicato nello svolgimento del programma, a materiale audiovisivo.

4.4. Storia

Prof. Andrea Santini

FINALITA' DELLA DISCIPLINA Far acquisire consapevolezza di sé sul piano sociale e personale, attraverso lo studio del passato, che deve rendere coscienti della storicità e complessità del presente. Ricostruire la complessità del fatto storico, attraverso l'individuazione di interconnessioni e rapporti tra particolare e generale e tra soggetti e contesti. Sviluppare l'attitudine alla curiosità conoscitiva, a porsi domande sulle cause degli avvenimenti storici e sociali, ad analizzarle e sintetizzarle. Consolidare l'abitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Conoscenza delle linee di sviluppo dell'età contemporanea. Comprensione adeguata e significativa dei contenuti. Capacità di esposizione appropriata, che riveli un possesso di termini e quadri di riferimento precisi. Abitudine all'analisi e alla sintesi, nonché alla corretta formulazione di riflessioni personali.

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di **CONOSCENZE**: in generale, la classe possiede una buona conoscenza dei fatti storici che caratterizzano il periodo compreso tra l'inizio del secolo XIX e la prima metà del secolo XX, nella loro successione logica e cronologica. In termini di **COMPETENZE** la classe sa esprimersi con buona padronanza su tematiche di carattere storico, sa muoversi con buona precisione nella cronologia storica, è in grado di cogliere la relazione esistente tra i più importanti fatti economici, sociali e politici esaminati. In termini di **CAPACITÀ** la classe possiede buone capacità linguistiche - espressive, possiede buone capacità di collegamento, possiede un'ottima capacità di studio ed apprendimento.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI

Il programma di Storia si è posto come obiettivo l'esame degli avvenimenti socio – economici e politici che hanno caratterizzato il secolo XX. L'intendimento iniziale, quello di addentrarsi anche nelle vicende del XXI secolo, fino a problemi e tematiche a noi più vicine, è venuto meno per mancanza di tempo. Al fine di perseguire l'obiettivo generale si è sempre cercato di raggiungere le seguenti finalità più specifiche:

- 1) mettere in luce, dove possibile, le relazioni tra gli accadimenti socio economici e quelli politici;
- 2) sottolineare le relazioni di continuità o di rottura tra i fatti esaminati;
- 3) collocare gli avvenimenti italiani nel contesto europeo, senza dimenticare il crescente peso del Nuovo Mondo sugli sviluppi storici contemporanei. Il programma qui sotto esposto è stato svolto avendo a disposizione tre ore di lezione settimanali.

L'età dell'Imperialismo. La <grande depressione> del 1873 – 1876; la transizione dal “capitalismo concorrenziale” al “capitalismo monopolistico” (taylorismo), <fordismo> <crisi di sovrapproduzione> : <trust>, <cartelli>, <holdings>; il capitalismo finanziario; la crescente partecipazione dello Stato nell'economia: protezionismo, “commesse” ed espansione imperialistica; la spartizione dell'Africa e dell'Asia da parte delle potenze europee (*individuazione delle zone di espansione coloniale sull'Atlante storico*); episodi della colonizzazione dell'Africa (“guerra dei Boeri” e incidente di Fashoda) e dell'Asia (l'India britannica e l'occidentalizzazione della Cina: le “guerre dell'oppio” e la rivolta dei “Boxer”), Visione del documentario, presentato dal prof. Alessandro Barbero: “L'impero della concubina”.

L'età dell'Imperialismo 2. Le motivazioni culturali: la trasformazione dell'ideale nazionale risorgimentale in “nazionalismo” (irrazionalismo, darwinismo sociale, bellicismo, razzismo, elitismo); Rudyard Kipling e “il fardello dell'uomo bianco”. Le interpretazioni principali: Lenin (“fase monopolistica dell'imperialismo”) e Schumpeter (“l'imperialismo è un atavismo”).

Gli sviluppi del movimento operaio e del mondo cattolico nei confronti della società borghese. Socialismo utopistico e Socialismo scientifico; la Prima Internazionale dei lavoratori: Bakunin contro Marx; Pio IX, dalla “Quanta cura” e al “Sillabo”, alla “Rerum Novarum” e al cattolicesimo sociale; la Seconda Internazionale: lo scontro tra riformisti e massimalisti (ortodossia ed eresie del marxismo: il revisionismo di Bernstein e le correnti rivoluzionarie, “bolscevichi” e “menscevichi”, l'anarcosindacalismo di Gorge Sorel). I “Proccolli dei saggi anziani di Sion”, il “caso Dreyfus” e la nascita del Sionismo.

I prodromi del primo conflitto mondiale. La “questione d'Oriente”; la pace di Santo Stefano e il primo congresso di Berlino; la formazione dei primi stati balcanici; la crisi dell'impero asburgico (che diviene “austro-ungarico”) e il progetto “triplistico”; la formazione di due blocchi contrapposti: Triplice Alleanza e Triplice Intesa; le “guerre balcaniche” e le loro conseguenze

L'Italia giolittiana. Sviluppo industriale e progresso civile; le riforme di Giolitti e il nuovo atteggiamento dello Stato nei confronti del movimento operaio (il discorso programmatico del febbraio 1901); il movimento nazionalista ed Enrico Corradini: nasce il mito dell'Italia “nazione proletaria”; la guerra di Libia e le sue conseguenze; Democratici cristiani e “intese clerico – moderate” (il “patto Gentiloni”); la crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale. Verso la guerra: le nuove alleanze; le crisi marocchine e le guerre balcaniche; le cause del conflitto; dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; i fronti della guerra; dalla guerra di movimento (il <piano. Schlieffen>) alla guerra di trincea; il Trentino all'inizio delle ostilità; l'Italia dalla neutralità all'intervento: lo scontro tra <interventisti> e <neutralisti>; il Patto di Londra; la svolta del 1917: la guerra sottomarina tedesca, l'intervento degli Stati Uniti e i "quattordici punti di Wilson;" la Società delle nazioni; la resa della Russia: Brest Litovsk; l'Italia e le <spallate> di Cadorna: dalla <Strafexpedition> al disastro di Caporetto; il fiume Piave e Vittorio Veneto; i trattati di pace (pace punitiva o pace democratica?) e la nuova carta d'Europa; guerra <totale>, <di logoramento> e <di materiali>; l'importanza decisiva del blocco navale inglese; l'impero ottomano e il genocidio armeno. Visione filin: <Uomini contro> (1970), di Francesco Rosi.

La rivoluzione russa: da Lenin all'epoca staliniana. Tra industrializzazione ed autocrazia: la guerra russo – giapponese, la rivoluzione del 1905 e la riforma agraria "di Stolypyn"; la nascita dei Soviet; dalla rivoluzione "di febbraio" (il periodo del "doppio potere") alla rivoluzione d'ottobre: Lenin e le "tesi di aprile"; "dittatura del proletariato", guerra civile e guerra russo : - polacca; la "Terza. Internazionale"; dal <comunismo di guerra> alla <Nep>, da Lenin a Stalin: la "rivoluzione permanente" contro il "socialismo in un solo paese"; l'epoca staliniana: collettivizzazione della terra, industrializzazione forzata e sistema dei Gulag; disamina degli elementi fondamentali del "leninismo", come revisione del marxismo.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo. I problemi del dopoguerra e il "biennio rosso;" Popolari, Socialisti e Fascisti; la "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana; le agitazioni sociali e le elezioni del 1919; Giolitti, il trattato di Rapallo e l'occupazione delle fabbriche; la nascita del Pci; il "fascismo agrario" e le elezioni del 1921; lo "squadrismo" e l'agonia dello Stato liberale; la "marcia su Roma"; il "discorso del bivacco" e la nascita dello Stato autoritario; il delitto Matteotti, la "questione morale" è l' "Aventino"; il discorso "del 3 gennaio" e la costruzione dello Stato "totalitario"; le "leggi fascistissime".

L'eredità delle <Grande guerra> in Germania. La Repubblica di Weimar, il movimento "spartachista" e la "settimana di sangue" , la Costituzione perfetta> e il problema delle riparazioni; la crisi della Ruhr, la "resistenza passiva" e la "grande inflazione"; Adolf Hitler, i primi passi del NSDAP e il <Putsch di Monaco> del novembre 1923; il processo a Hitler e il suo significato; la ricerca della distensione in Europa: lo spirito di Locarno> e gli anni d'oro della Repubblica; il rilancio economico (piani Dawes e Young). Elementi peculiari dell'ideologia nazista.

Gli anni Trenta negli Stati Uniti e in Europa. Gli Stati Uniti: i “ruggenti anni 20” e il grande crollo del 29; Roosevelt e il “New Deal”, La crisi del 29 in Germania e l'avvento del nazismo; Hitler cancelliere: dall'incendio del Reichstag alle leggi eccezionali. Il regime fascista in Italia: i Patti Lateranensi; la politica estera del fascismo: dal <fronte di Stresa> alla conquista dell'Etiopia; dalla questione austriaca al progressivo avvicinamento alla Germania; le "leggi razziali"; il fascismo come "totalitarismo imperfetto". La guerra di Spagna e il <franchismo>. Gli anni dell' <appeasement> e le annessioni hitleriane: la questione dei Sudeti, il patto di Monaco e l'invasione della Cecoslovacchia; il patto “Molotov-Ribbentrop”. Disamina degli elementi caratteristici dello Stato "totalitario" (Hanna Arendt), distinti da quelli dello Stato "autoritario". Disamina degli elementi costitutivi dell'ideologia fascista: contro la democrazia e il socialismo.

La seconda guerra mondiale. Le cause; il tentativo di guerra parallela dell'Italia e il predominio tedesco: la “Blitzkrieg” in Polonia e in Occidente (Danimarca, Norvegia, Olanda, Belgio, Lussemburgo e Francia); la battaglia d'Inghilterra; l'intervento degli Stati Uniti; l'invasione dell'Unione Sovietica; resistenza e <collaborazionismo> in Europa; la Shoa; la svolta del 1942 - 43: le battaglie di El Alamein e di Stalingrado, la campagna d'Italia e la fine del fascismo: “25. luglio” e “8 settembre” 1943; la Repubblica di Salò e il Regno del Sud, la Resistenza e l'Italia occupata; il Trentino diventa provincia del Reich: l'<Alpenvorland>; l'ultima fase del conflitto; la sconfitta del Giappone; gli esiti della guerra.

L'epoca della “guerra fredda”. Origine del termine; quando ebbe inizio la “guerra fredda?”; la “dottrina Truman” del “contenimento”; due blocchi contrapposti: un mondo bipolare; Nato e Patto di Varsavia; la nascita dell'Onu e il suo statuto; il nuovo assetto della Germania; la sistemazione dell'Europa e del Giappone (in sintesi); l'espansione del comunismo: gli “Stati satelliti” dell'Urss; il piano Marshall; le zone di tensione e di possibile conflitto; la Francia di De Gaulle; gli inizi della Comunità europea.

METODOLOGIE

Nella trattazione degli argomenti si è adottato il metodo tradizionale, basato sulla “lezione frontale”, pur mantenendo la massima disponibilità per le domande e gli interventi presentati dagli studenti e favorendo così la sua frequente trasformazione in una “lezione dialogata”.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione degli studenti, nel corso dell'intero anno scolastico sono state utilizzate le tradizionali interrogazioni orali lunghe.

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

E' stato adottato il manuale: "Il nuovo Millenium" di G. Gentile, L. Ronga, A. Rossi, Vol. 3, Editrice La Scuola; tuttavia, la maggior parte degli studenti, ha scelto di integrare il libro di testo con gli appunti raccolti durante le lezioni e con le eventuali schede riassuntive distribuite dal docente. Si è fatto occasionalmente ricorso a strumenti audiovisivi.

4.5. Storia dell'Arte

Prof. Rosella Michelotto

Gli studenti hanno dimostrato interesse nei confronti della materia accogliendo con curiosità le proposte didattiche. Emergono, tuttavia, all'interno della classe differenze nell'approccio della disciplina per quanto concerne le competenze espressive e la rielaborazione personale. Sul piano del profitto, i risultati possono considerarsi globalmente buoni rispetto all'uso del linguaggio storico-artistico e alla capacità interpretativa degli argomenti. Relativamente alla capacità di rielaborazione, invece, solo alcuni studenti hanno raggiunto un ottimo livello, in altri permangono delle difficoltà nella capacità di argomentare in maniera personale i contenuti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dagli studenti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE e ABILITA' RAGGIUNTE

- sono in grado di effettuare collegamenti con altri ambiti disciplinari.
- riconoscono lo stile di un'opera e la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento e ad un autore.
- si orientano nell'ambito delle principali metodologie di analisi e degli artisti
- leggono abbastanza autonomamente le opere d'arte proposte; alcuni sono in grado di esprimere alla luce delle analisi e dei confronti effettuati una riflessione sui significati e sulle specifiche qualità dell'opera.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

- dimostrano di aver assimilato in modo soddisfacente i contenuti relativi alle unità didattiche proposte
- sanno individuare, le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte
- la maggior parte degli studenti utilizza una terminologia specifica abbastanza corretta

METODOLOGIE

Il lavoro è stato impostato partendo dal contesto storico-sociale, passando poi alla conoscenza delle correnti, degli artisti e all'analisi e comprensione di alcune opere significative (evidenziate nel programma), adatte a fornire agli studenti un metodo di lettura dell'opera d'arte.

Per quanto concerne la metodologia didattica adottata, alla lezione di tipo frontale si sono alternati momenti di dibattito e confronto su tematiche proposte dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti si è basata sui dati emersi dalle verifiche scritte e orali, riferiti al livello di conoscenza, competenza e capacità sviluppate da ogni singolo in relazione al suo livello di partenza, agli obiettivi prefissati e alle difficoltà incontrate. Attraverso le interrogazioni si è cercato di verificare le capacità di dialogo e di esposizione degli argomenti, cogliendo di volta in volta la

possibilità di ampliare discorso e informazioni e coinvolgendo, quando possibile, l'intera classe al dibattito.

Nell'attribuzione dei voti si è tenuto conto della qualità delle conoscenze, dell'apporto personale, della correttezza e dell'efficacia dell'esposizione, del linguaggio usato.

Un elemento significativo nella valutazione è stato l'interesse che gli studenti hanno dimostrato nei confronti della materia anche in termini di partecipazione e di impegno attraverso interventi informali in itinere. In questo senso sono stati premiati gli sforzi profusi e i miglioramenti conseguiti nel corso dell'anno.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Il testo in adozione, *“Capire l'Arte” – Dal Neoclassicismo a oggi*–vol.3, di Gillo Dorfless, Angela Vettese, Eliana Princi, Gabrio Pieranti, ha rappresentato lo strumento base e il riferimento primario, ma non esclusivo, dell'attività didattica. Gli argomenti sono stati proposti agli studenti con delle presentazioni in Power point ricche di immagini e diapositive riassuntive.

PROGRAMMA SVOLTO - Classe 3D- A.S. 2021/2022

I° quadrimestre Settembre -Ottobre

Neoclassicismo elementi caratteristici, teorie del Wilckelmann, Villa Albani una dimora per l'archeologia, musei e tutela del patrimonio

la scultura di Antonio Canova

la pittura etico-morale di Jacques Louis David

novembre- Dicembre

Inquietudini preromantiche in Europa

Johann Heinrich Füssli

Francisco Goya

Romanticismo caratteri generali, Sublime e pittoresco la nuova concezione del paesaggio

Caspar David Freidrich

John Constable

Joseph Mallord William Turner

II° quadrimestre - Gennaio

Romanticismo in Francia e Italia

Theodor Gericault

Eugène Delacroix

Francesco Hayez

Febbraio

Il realismo di Gustav Courbet

la nascita della fotografia ,Salon des refuses

Edouard Manet

marzo

Impressionismo caratteri generali

Claude Monet,

Pierre Auguste Renoir

Edgar Degas

Postimpressionismo;

Georges Seurat

Paul Cezanne

Vincent Van Gogh

Paul Gauguin

Esposizioni universali, architettura del ferro in Europa

Dall'Arts and Crafts all'Art nouveau

aprile

Edvard Munch

secessioni, **Gustav Klimt**

Avanguardie del Novecento

L'Espressionismo

Fauves, Henri Matisse,

die Brücke **Ernst Ludwig Kirchner,**

Egon Schiele,

Oskar Kokoschka

maggio

Cubismo, **Pablo Picasso**

Elementi essenziali del Futurismo, manifesto della pittura

Il Cavaliere azzurro lo spirituale nell'arte, la nascita dell'astrattismo.

Vasilij Kandinskij

Elementi essenziali della pittura Surrealista

4.6. Lingua e civiltà Inglese

Prof.ssa Katia Apolloni – Prof.ssa Elisabetta Travaglia

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

Competenza nell'uso della lingua straniera in situazioni quotidiane con produzione di testi scritti globalmente corretti a livello C1.

Consapevole utilizzo di strutture linguistiche a livello B2/C1, upper intermediate per quasi tutti gli studenti.

Capacità di veicolare il proprio pensiero con buona scorrevolezza e accuratezza.

Capacità di analizzare brani di testi letterari, sviluppando un commento autonomo e discretamente orientato sui maggiori aspetti culturali del periodo considerato.

Tenendo conto delle effettive capacità di comprensione e di produzione sia scritta che orale, costantemente confrontate con il Quadro Comune di Riferimento, il livello della maggior parte degli studenti si può definire autonomo e per quanto riguarda le certificazioni Cambridge University presenti si evidenziano **10 CAE** e **1 FCE**.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

1. Novel: Victorian and Modernist approach
2. Education (Dickens, Brontë)
3. American Literature: Identity (W. Whitman)
The Roaring Twenties and the Lost Generation
Dystopian World: *Animal Farm* and *1984*
4. Contemporary inputs: The Civil Rights Movement in the USA
Martin Luther King Jr. *I have a dream* speech
Langston Hughes *The Negro Speaks of Rivers, Mother to Son, Dreams*
James Baldwin *If Beale Street could talk*
Maya Angelou *Still I Rise, Africa*
Richard Bach *Jonathan Livingston Seagull*
Amanda Gorman *The Hill We Climb*

**The Civil Rights Movement in the USA (discrimination and prejudice)
From Slavery to the “Civil Rights Movement”**

Poetry: Langston Hughes (*The Negro Speaks of Rivers, Mother to Son, Dreams*), Maya Angelou (*Still I Rise, Africa*)

Prose: Martin Luther King (excerpts from the speech *I have a dream*), James Baldwin (*If Beale Street Could Talk*)

Visuals: Ava Du Vernay, *XIII Amendment*, 2016; *If Beale Street Could Talk*, 2018

Music Project: Bob Dylan *Only a Pawn in their Game*, Ben Harper *Still I rise*.

**Victorian Age (1837-1901): A Two-faced Reality
from imperialism to reforms, from confidence to pessimism**

p.147-192

History: Queen Victoria's reign, the Great Exhibition in 1851, the British Empire

Society: Life in the Victorian town, the Victorian Compromise, The mission of the coloniser (*The White Man's Burden* by R.Kipling)

Literature: the Victorian Novel, a mirror of life, instalments, Bildungsroman, omniscient narrator, retribution and punishment, the city as a setting.

Education: Charles Dickens and children, Jane Eyre an education novel, by Charlotte Brontë.

Cultural issues: the role of women in Victorian society. Gender in 19th century Britain: <https://www.bl.uk/romantics-and-victorians/videos/gender-in-19th-century-britain>

Science and Philosophy: Charles Darwin and evolution, natural selection, Darwinism according to A.Wallace: <https://www.youtube.com/watch?v=XOiUZ3ycZwU>, Aestheticism

The Arts: New aesthetic theories, the Pre-Raphaelite Brotherhood - Victorian Revolutionaries: <https://www.youtube.com/watch?v=FkWONORqHZw>

Students presentations on different Victorian writers, considering their life and literary production: **Mark Twain, Charlotte Brontë, Elizabeth Barrett Browning, Robert Browning, Charles Dickens, Abraham Stoker, A.C. Doyle, Mary Shelley, Emily Brontë, Thomas Hardy, Ann Radcliffe, Jane Austen, Lewis Carroll, Oscar Wilde, Louisa May Alcott, Robert Louis Stevenson.**

The New Frontier, the 19th century in America, the American Renaissance p. 193-222

History: the question of slavery, Abraham Lincoln, the Gettysburg Address, the American Civil War, the Gilded Age.

Society: the beginning of American Identity, Puritanism, the so-called American Dream, the East as a business and cultural centre towards the West with its myth of the frontier, the new American businesses.

Literature: **Herman Melville** and *Moby Dick*, an American epic; **Walt Whitman**, the American bard (*O Captain! My Captain!, I Hear America Singing*), **Emily Dickinson** and her poetry of isolation (*Hope is the thing with feathers*). **Richard Bach's** *Jonathan Livingston Seagull*, the path towards personal independence.

The Great Watershed: the alienation of modern man p. 223-278

History: the Edwardian Age, World war I, the armistice of 11th November 1918, Remembrance Day, the Irish Question, the Easter Rising in 1916 and the Irish War of Independence.

The Arts: Paul Nash (painting *The Menin Road*)

Literature: Modern poetry, War poetry, the Modern Novel, Modernist Writers, the Interior Monologue. World War I poetry: <https://www.youtube.com/watch?v=lrOsIeUt90Q>

Culture: A deep cultural crisis.

Psychology: Sigmund Freud and the unconscious.

Music Project: Sunday Bloody Sunday by U2.

E. Hemingway (There is nothing worse than war from *A Farewell to Arms*), The War Poets: **Rupert Brooke** (*The Soldier*), **Wilfred Owen** (*Dulce et Decorum Est*), **Siegfried Sassoon** (*Glory of Women*), **Isaac Rosenberg** (*Break of the Day in the Trenches*), **Herbert Read** (*The happy Warrior*), **W.B. Yeats** (*Easter 1916, Lake Isle of Innisfree, He Wishes for the Cloths of Heaven, Under Ben Bulbin*), **James Joyce** and Dublin (The funeral from *Ulysses*, Eveline from *Dubliners*), **Virginia Woolf** and her moments of being (Clarissa and Septimus from *Mrs Dalloway*), **T.S. Eliot** (The Burial of the Dead and The Fire Sermon from *The Waste Land*).

A New World Order
p. 279-314

History: the USA in the first decades of the 20th century, the Wall Street Crash in 1929, the Great Depression of the 1930s in the USA, World War II and after, the National Health Service Act in 1946, the United Nations Organisation.

Society: Britain between the wars, the British Commonwealth of Nations.

The Arts: Edward Hopper and the poetry of silence, American Social Realism in photography.

Literature: A new generation of American writers, the Dystopian Novel, the Theatre of the Absurd.

F.S. Fitzgerald (Nick meets Gatsby from *The Great Gatsby*),

George Orwell (Big Brother is watching you from *Nineteen Eighty-Four*, excerpts from *Animal Farm*)

Samuel Beckett (Nothing to be done from *Waiting for Godot*)

<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<p>Il gruppo-classe, che seguo da gennaio di quest'anno, ha partecipato e seguito l'impostazione proposta in modo attivo. Per quanto riguarda la letteratura, il presupposto metodologico è stato quello di una offerta di tipologie di testi per facilitare la comunicazione in lingua in classe e le lezioni si sono svolte utilizzando la lingua inglese attraverso attività di condivisione del testo letterario per comprensione ed analisi. L'approccio alle diverse tematiche, alle personalità letterarie ha sempre preso spunto dalla lettura di un testo che ha svolto il compito di stimolare reazioni critiche e personali, individuando collegamenti tra i diversi autori ed i vari movimenti letterari molto spesso in flipped classroom.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE</u></p>	<p>Conoscenza dei contenuti previsti. Capacità di selezionare i contenuti pertinenti alla domanda. Capacità di motivare la risposta fornita con coerenza, utilizzando lessico e definizioni corrette, effettuando collegamenti con le altre discipline. Prove scritte: prove della durata di 50 minuti relative ad autori trattati e alla lettura e comprensione di testi anche letterari. Presentazioni orali degli studenti di fronte al gruppo classe. Dibattiti (partecipazione al concorso "A suon di parole" nella sua versione in lingua inglese <i>WordGames</i>) Invalsi Pertinenza, completezza delle risposte con correttezza formale. Rielaborazione personale. Criterio di sufficienza adottato: per la produzione di testi scritti, adeguata analisi delle figure e dei testi letterari con pertinenza alle consegne date e presenza dei connettori, ammessi alcuni errori morfo-sintattici e lessicali purché non interferiscano con la comprensibilità del messaggio. Per la produzione dei testi orali: capacità di comunicare in maniera comprensibile usando un lessico complessivamente adeguato, un'esposizione quasi sempre scorrevole con accettabili pause di riflessione e presenza di alcuni errori grammaticali, lessicali purché gli stessi non compromettano la comunicazione globale. Per la valutazione formativa si sono utilizzati in un'ottica di positiva valorizzazione i seguenti criteri: la progressione nell'apprendimento,</p>

	l'impegno e l'interesse, il metodo di lavoro e di collaborazione, il conseguimento di certificazioni esterne.
<u>TESTE</u> <u>MATERIALI/</u> <u>STRUMENTI</u> <u>ADOTTATI</u>	M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, <i>Compact Performer Culture & Literature</i>, Zanichelli Numero di ore settimanali di lezione 3 Numero di ore annuali previste 99 Numero di ore annuali curricolari fino al 15 maggio più di 60 comprensive General English 20 The Victorian Age 20 The Modern Age 20 The present age 20

4.7. Tedesco

Prof. Giorgia Tonidandel

COMPETENZE E ABILITÀ RAGGIUNTE

- Competenze linguistiche riferibili ai livelli B1/B2 del QCER.
- Capacità di leggere, analizzare, riassumere e commentare un testo letterario, prendendo in considerazione gli aspetti tematici e stilistici.
- Capacità di collocare il testo letterario e il suo autore nel contesto storico, sociale e culturale di riferimento.

Per quanto riguarda le certificazioni linguistiche, 2 studenti concludono il quinquennio di studio della lingua tedesca con certificazione DSD I (livello B1), e 5 studenti con certificazione B2 del Goethe-Institut.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

Nel corso dell'anno si è affrontato principalmente lo studio della letteratura tedesca, intervallato dall'approfondimento e dalla discussione, a partire da testi scritti o video, di alcuni temi di interesse storico-culturale e di attualità (Bundestagswahl 2021, Berliner Mauer und Leben im geteilten Deutschland, Krieg in der Ukraine).

Argomenti di letteratura:

Gotthold Ephraim Lessing

- *Nathan der Weise* (Ringparabel)
- *Fabeln: Die Nachtigall und die Lerche, Der Löwe und der Tiger*

Sturm und Drang und Klassik

Johann Wolfgang Goethe

- *Die Leiden des jungen Werther* (Auszug)
- *Faust* (Auszug)

Literatur der Romantik

Novalis

- *Erste Hymne an die Nacht*

Heinrich von Kleist

- *Der zerbrochene Krug* (Auszug)

E.T.A. Hoffmann

- *Der Sandmann* (Auszug)

Joseph von Eichendorff

- *Aus dem Leben eines Taugenichts* (Auszug)

Zwischen Romantik und Realismus

Heinrich Heine

- *Die Loreley*
- *Die schlesischen Weber*

Realismus

Gottfried Keller

- *Die Leute von Seldwyla* (Kleider machen Leute)

Theodor Fontane

- *Effi Briest* (Auszug)

Naturalismus

Gerhart Hauptmann

- *Die Weber* (Auszug)

Symbolismus

Rainer Maria Rilke

- Gedichte: *Der Panther*, *Herbsttag*

Impressionismus

Arthur Schnitzler

- *Traumnovelle* (Auszug)

Expressionismus

Georg Trakl

- *Grodek*

Franz Kafka

- *Die Verwandlung* (Auszug)
- Parabeln: *Gibs auf!*, *Vor dem Gesetz*

Thomas Mann

- *Buddenbrooks* (Auszug)
- *Tonio Kröger* (Auszug)

Literatur im dritten Reich und im Exil

Bertolt Brecht

- Gedichte: *Der Krieg, der kommen wird*, *Mein Bruder war ein Flieger*, *Fragen eines lesenden Arbeiters*, *1940*, *Lob des Lernens*, *Ich habe gehört, ihr wollt nichts lernen*
- Das epische Theater
Leben des Galilei (Auszug)

Nachkriegsliteratur

Wolfgang Borchert

- *Das Brot*

Paul Celan

- *Todesfuge*

METODOLOGIE

Lezione frontale e partecipata, analisi guidata dei testi, lavori di gruppo o a coppie, presentazioni degli studenti su materiale ricercato autonomamente e/o fornito dall'insegnante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione sono stati considerati i seguenti aspetti: conoscenza degli argomenti, capacità di esposizione e rielaborazione personale dei contenuti, capacità di esprimersi in lingua straniera, utilizzando un lessico complessivamente adeguato e un linguaggio sostanzialmente corretto nella grammatica (livello B1/B2). Si è inoltre tenuto conto dell'interesse mostrato per la materia in termini di impegno e partecipazione.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo: V. Villa, *Loreley*, Loescher Editore
- Materiale fornito dall'insegnante (approfondimenti, testi aggiuntivi)
- Materiale audio e video tratto da internet (Deutsche Welle, Planet Schule, sofatutor.com, PASCH-net, berlin-mauer.de)

4.8. **Matematica**

Prof.ssa Sara Ianeselli

PREMESSA AI PROGRAMMI

Gli studenti della classe 3D hanno seguito due percorsi diversi:

- 6 alunni hanno seguito nel triennio il percorso di approfondimento scientifico, frequentando 3 ore in settimana di matematica e di scienze, assieme ad una parte della classe 3C.
- 10 alunni hanno seguito il corso con approfondimento linguistico, che prevede l'insegnamento del tedesco e la frequenza di due ore di matematica e di scienze in settimana, assieme alla rimanente parte della classe 3C.

Il clima di lavoro è sempre stato sereno e collaborativo, sia nel gruppo scientifico che nel gruppo linguistico. Anche i rapporti con i genitori sono sempre stati corretti.

I programmi svolti, come si può vedere in seguito, sono simili, ma chiaramente il livello di approfondimento del gruppo linguistico è diverso, dato il minor numero di ore dedicate all'argomento, sia nell'anno in corso che nei due precedenti.

In entrambi i gruppi gli argomenti principali su cui si è lavorato in corso d'anno sono il calcolo della probabilità e lo studio di funzione. Le funzioni trattate sono le polinomiali intere e fratte e semplici esponenziali e logaritmi per entrambi i gruppi e, nel gruppo scientifico, anche funzioni esponenziali e logaritmiche più complesse e semplici funzioni goniometriche dirette.

METODOLOGIE:

Le lezioni sono state di tipo frontale, partecipato e spesso hanno previsto lavoro a gruppi. Sono state presentate le definizioni rigorose dei concetti ed enunciati i teoremi fondamentali, ma proponendo sempre la parte teorica in modo essenziale, con dimostrazioni grafiche e non formali.

Ampio spazio è sempre stato dato alla correzione dei compiti assegnati.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte e orali.

Le prove scritte, della durata di 50 minuti, sono state finalizzate alla verifica delle capacità critiche e applicative riguardo agli argomenti trattati. Uno spazio importante è stato dedicato in ogni verifica all'interpretazione di grafici dati (dominio, segno, limiti, discontinuità, grafico della derivata) e alla risoluzione di semplici esercizi e problemi.

Nelle interrogazioni orali è stato principalmente richiesto di leggere un grafico commentandone le caratteristiche, utilizzando un linguaggio preciso e appropriato.

STRUMENTI UTILIZZATI:

Libro di testo: Leonardo Sasso: *LA Matematica a colori*, volume 4 e 5 Edizione blu – Petrini.
Sussidi informatici (plotter di funzioni)
Calcolatrice scientifica

GRUPPO DI APPROFONDIMENTO SCIENTIFICO

Durata del corso: 3 ore settimanali (79 ore fino al 15 maggio).

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli alunni si sono sempre dimostrati attenti e interessati alla materia, ottenendo mediamente un profitto discreto, con qualche punta di eccellenza. Si è rilevata durante tutto il corso una buona capacità di intuizione e interpretazione, accompagnata da una più che sufficiente correttezza e precisione nel calcolo algebrico.

Nel corso dell'anno scolastico lo svolgimento del programma è stato regolare. La classe ha raggiunto:

- discrete conoscenze e capacità di utilizzo dei metodi e delle tecniche per il calcolo della probabilità
- discrete conoscenze e capacità di utilizzo dei metodi e delle tecniche di indagine dell'analisi matematica.
- buona conoscenza e capacità di utilizzo del linguaggio specifico.
- capacità di calcolo appropriata al percorso.
- buona competenza nell'analizzare, costruire, descrivere grafici di funzioni di una variabile.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:

CALCOLO DELLE PROBABILITA' (12 ore, settembre – ottobre 2021)

- Evento e spazio campionario.
- Definizione classica di probabilità: casi favorevoli su casi possibili.
- Probabilità dell'intersezione e unione di eventi.
- Probabilità condizionata ed eventi indipendenti.
- Teorema di disintegrazione e la formula di Bayes: applicazioni.

INTRODUZIONE ALL'ANALISI (5 ore, ottobre 2021)

- Funzioni reali di variabile reale: dominio, studio del segno, zeri e intersezioni con gli assi di funzioni polinomiali, razionali intere e fratte, esponenziali e logaritmiche, semplici funzioni goniometriche dirette.
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà (funzioni crescenti e decrescenti, pari e dispari, funzioni periodiche, funzioni composte).

LIMITI e CONTINUITA' (17 ore, ottobre – dicembre 2021)

- Il limite dal punto di vista intuitivo – grafico. Limite destro e sinistro. Limite inferiore e superiore.
- Deduzione del valore del limite a partire da un grafico di funzione assegnato.
- Definizione di funzione continua e limiti delle funzioni elementari.
- Algebra dei limiti.
- Risoluzione di forme di indecisione del tipo $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, $0 \cdot \infty$.
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti. Utilizzo dei limiti notevoli:

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x}, \quad \lim_{x \rightarrow 0} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x, \quad \lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x, \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log(1+x)}{x}, \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x}$$

- Calcolo di limiti applicando le gerarchie sugli infiniti.
- Problemi dalla realtà che conducono al calcolo del limite di una funzione.

LE DISCONTINUITÀ (8 ore, gennaio 2022)

- Funzioni discontinue: punti singolari o di discontinuità e loro classificazione.
- Discontinuità nelle funzioni definite a tratti.
- Asintoti orizzontali e verticali.

LA DERIVATA (16 ore, febbraio - marzo 2022)

- Il rapporto incrementale, la definizione di derivata e sua interpretazione geometrica.
- Deduzione del valore della derivata dal grafico di una funzione.
- Continuità e derivabilità: esempi e controesempi.
- Derivate delle funzioni elementari (con dimostrazioni).
- Derivata della somma, prodotto, quoziente di funzioni (con dimostrazioni). Derivata della funzione composta.
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale.
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata: retta tangente ad una funzione in un punto.
- Applicazione del concetto di derivata nella fisica: velocità come derivata della legge oraria, accelerazione come derivata della velocità.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI (15 ore, marzo – aprile 2022)

- Punti stazionari.
- Definizione intuitiva di punto di massimo e minimo relativo.
- Definizione intuitiva di punto di massimo e minimo assoluto.
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
- Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima.
- Problemi di ottimizzazione: scelta della variabile, impostazione della funzione che descrive il problema e ricerca dei punti stazionari con le derivate. Applicazioni particolari: gittata massima e principio di Fermat (legge di Snell da un problema di minimizzazione del tempo di percorrenza).
- Individuazione dei punti di flesso.
- Grafici deducibili: dal grafico della funzione al grafico della derivata prima e viceversa.

LO STUDIO DI FUNZIONE (durante tutto l'anno)

- Grafici di funzioni polinomiali, razionali fratte, esponenziali, logaritmiche e semplici funzioni goniometriche.

CENNI ALL'INTEGRALE INDEFINITO E DEFINITO (6 ore, maggio 2022)

- Definizione di primitiva di una funzione. Deduzione del grafico della primitiva a partire dal grafico della funzione.
- Definizione di integrale indefinito.
- Integrali immediati: $\int k dx$, $\int x^n dx$, $\int \frac{1}{x} dx$, $\int e^x dx$, $\int \sin x dx$, $\int \cos x dx$.
- Linearità dell'integrale.
- Area sottesa ad una curva come limite di una somma.
- Integrale definito secondo Riemann. Interpretazione geometrica dell'integrale definito.
- Semplici calcoli di integrali definiti.

GRUPPO DI APPROFONDIMENTO LINGUISTICO

Durata del corso: 2 ore settimanali (50 ore fino al 15 maggio).

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

I dieci studenti, che hanno frequentato il corso insieme ad una parte della classe 3C, si sono dimostrati molto motivati allo studio, sempre attivi e propositivi. Il profitto è mediamente discreto, con qualche studente che ha dimostrato buone/ottime capacità. In generale hanno raggiunto:

- discreta conoscenza e capacità di utilizzo dei metodi e delle tecniche di indagine dell'analisi matematica.
- discreta conoscenza e capacità di utilizzo del linguaggio specifico.
- Capacità di calcolo appropriata al percorso.
- discreta competenza nell'analizzare, costruire, descrivere grafici di funzioni di una variabile.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:

CALCOLO DELLE PROBABILITA' (15 ore, settembre – ottobre 2021)

- Evento e spazio campionario.
- Definizione classica di probabilità: casi favorevoli su casi possibili.
- Probabilità dell'intersezione e unione di eventi.
- Probabilità condizionata ed eventi indipendenti.
- Teorema di disintegrazione e la formula di Bayes: applicazioni.

INTRODUZIONE ALL'ANALISI (5 ore, novembre 2021)

- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno di funzioni razionali intere e fratte e semplici funzioni esponenziali e logaritmiche.

LIMITI E CONTINUITÀ (10 ore, dicembre - febbraio 2022)

- Il limite dal punto di vista intuitivo – grafico. Limite destro e sinistro. Limite inferiore e superiore.
- Deduzione del valore del limite a partire dal grafico di una funzione.
- Continuità di una funzione.
- Calcolo dei limiti.
- Risoluzione delle forme di indecisione del tipo $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, $0 \cdot \infty$.
- Calcolo di limiti applicando le gerarchie sugli infiniti.
- Punti singolari o di discontinuità e loro classificazione.
- Asintoti orizzontali e verticali.

LA DERIVATA (20 ore, marzo - maggio 2022)

- Il rapporto incrementale, la definizione di derivata e la sua interpretazione geometrica.
- Derivate delle funzioni elementari (polinomi, esponenziale e logaritmo con base naturale, senza dimostrazioni).
- Derivata della somma, prodotto, quoziente di funzioni. Derivata della funzione composta (senza dimostrazioni).
- Deduzione del valore approssimato della derivata a partire da un grafico assegnato.
- Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale.
- Punti stazionari: definizione intuitiva di punto di massimo e minimo relativo.
- Punti stazionari: definizione di punto di massimo e minimo assoluto.
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari.
- Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima.
- Grafici deducibili: dal grafico di una funzione a quello della sua derivata.
- Applicazioni del calcolo delle derivate: semplici problemi di ottimizzazione.

LO STUDIO DI FUNZIONE (nel corso dell'anno)

- Grafici di funzioni polinomiali, razionali fratte, semplici esponenziali e logaritmiche con base naturale.

4.9. **Fisica**

Prof.ssa Sara Ianeselli

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:

Gli studenti si sono dimostrati interessati alla materia, conseguendo mediamente un profitto discreto.

Data la vastità degli argomenti trattati, e i diversi livelli possibili di approfondimento degli stessi, si è privilegiato l'aspetto fenomenologico su quello più formale-matematico, mostrando, quando possibile, i fenomeni direttamente in laboratorio, dalla cattedra e con attività a gruppi o attraverso *applets* interattivi.

Gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze:

- Discreta conoscenza e utilizzo dei metodi e delle tecniche di indagine della fisica.
- Buona conoscenza e utilizzo del linguaggio specifico.
- Discreta competenza nel descrivere e analizzare un fenomeno.
- Discreta competenza nell'interpretare un fenomeno secondo il modello teorico studiato.

METODOLOGIE:

Le lezioni sono state di tipo frontale, partecipato e a gruppi. Quando possibile i fenomeni fisici studiati sono stati osservati in laboratorio dalla cattedra o con attività a gruppi. Nel corso dell'anno sono inoltre stati svolti esercizi e problemi in classe, tratti dal libro di testo e da fotocopie da altri testi. Sono stati utilizzati anche alcuni filmati di carattere divulgativo.

Ampio spazio è sempre stato dato alla correzione dei compiti assegnati e alla predisposizione delle relazioni di laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il metodo privilegiato per la valutazione degli apprendimenti è stata la verifica orale, volta a verificare:

- la conoscenza del fenomeno fisico
- la sua formalizzazione con il linguaggio specifico della disciplina
- il riconoscimento del fenomeno in contesti tecnologici o della vita di tutti i giorni.

Sono state proposte anche alcune prove scritte, volte a valutare la conoscenza del fenomeno e la capacità di risolvere esercizi.

STRUMENTI UTILIZZATI:

Libro di testo: James S. Walker, *Dialogo con la Fisica* – volume 2 e volume 3, Pearson

Schede di laboratorio.

Filmati di carattere divulgativo.

Calcolatrice scientifica.

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI:

Durata del corso: 2 ore settimanali (54 ore fino al 15 maggio).

LE ONDE e IL SUONO (19 ore, settembre – ottobre 2021):

- Onde e loro proprietà: lunghezza d'onda, periodo, frequenza, velocità di propagazione. Onde trasversali e longitudinali.
- Visualizzazione qualitativa di alcuni fenomeni fisici: riflessione, interferenza e diffrazione di un'onda. Velocità di un'onda su una corda. Onde stazionarie su una corda: lunghezza d'onda e frequenza.
- Caratteristiche delle onde sonore prodotte da strumenti diversi e dalla voce umana, altezza, timbro, battimenti e risonanza, interferenza di due onde sonore.
- L'intensità sonora e il livello di intensità sonora: il decibel.
- L'eco e la camera anecoica.
- L'effetto Doppler: osservatore in movimento e sorgente in movimento.
- Interferenza di onde sonore.

LA LUCE (21 ore, dicembre 2021 – febbraio 2022):

- La velocità della luce: gli esperimenti di Galileo, Roemer e Fizeau.
- La legge della riflessione.
- La legge della rifrazione: legge di Snell e sue applicazioni nei problemi. L'angolo limite e la riflessione totale.
- Applicazioni: anatomia dell'occhio e difetti visivi, esperimento frecce viste attraverso un contenitore pieno d'acqua, palline invisibili, colori del cielo. La riflessione totale: miraggi e fibre ottiche. La camera oscura, la lente di ingrandimento, il telescopio, il radiometro e lo specchio curvo.
- La dispersione della luce: i colori e l'arcobaleno. Il colore degli oggetti e la sintesi additiva.
- Interferenza della luce: l'esperimento di Young in laboratorio. Analisi teorica dell'esperimento di Young e calcolo della lunghezza d'onda della luce.
- La diffrazione da singola fenditura.
- Applicazioni: la scoperta del DNA e il punto di Poisson.
- Evoluzione storica della teoria: le teorie di Newton e Huygens. Cenni alla teoria elettromagnetica di Maxwell: lo spettro della radiazione elettromagnetica. L'esperimento di Michelson-Morley. L'effetto fotoelettrico e l'ipotesi dei fotoni di Einstein. L'esperimento più bello della fisica: interferenza tra elettroni. Cenni alle teorie quantistiche: elettrone come funzione d'onda e gatto di Schroedinger.

FENOMENI ELETTRICI (9 ore, febbraio – aprile 2022)

- Elettrizzazione per strofinio, per induzione e per contatto. Materiali conduttori e isolanti
- La legge di Coulomb, analogie e differenze con la legge di gravitazione universale; principio di sovrapposizione delle forze elettriche.
- Analisi del circuito formato da batteria e lampadina/resistenza: ruolo della batteria e definizione di corrente elettrica. Velocità di deriva degli elettroni. Verso convenzionale e verso reale della corrente.
- Lampadine in serie e in parallelo: analisi qualitativa della corrente nel circuito.
- I condensatori: caratteristiche e possibili applicazioni (pacemaker, defibrillatore, flash della macchina fotografica, tasti della tastiera...). Circuito RC qualitativo: andamento della corrente durante la carica e scarica del condensatore.

FENOMENI MAGNETICI (5 ore, maggio 2022)

- Campo magnetico generato da una calamita. Calamite e materiali ferromagnetici.
- Campo magnetico terrestre.
- Moto di una carica in un campo magnetico uniforme: la forza di Lorentz e l'unità di misura del campo magnetico. Le aurore boreali e il motore elettrico.
- Induzione elettromagnetica e produzione di corrente elettrica.

ESPERIMENTI REALIZZATI IN LABORATORIO:

- L'effetto Doppler.
- Il suono nel vuoto.
- Il diapason e la luce stroboscopica.
- L'interferenza sonora.
- La legge di Snell per la rifrazione della luce.
- L'esperimento di Young.
- La diffrazione da una fenditura singola.
- Applicazioni della rifrazione: doppia freccia e palline invisibili.
- I colori del cielo.
- Le ombre e la sintesi additiva: laboratorio con i led colorati.
- Laboratorio sulle lampadine.

4.10. Scienze

Prof.ssa Caterina Scarafino

La classe non ha avuto continuità di insegnante durante il triennio e personalmente ho assunto l'insegnamento soltanto al quinto anno. Nonostante questo, i ragazzi si sono subito dimostrati aperti e interessati alle lezioni, mantenendo nel corso dell'anno una viva attenzione e una proficua partecipazione. In alcuni momenti è emersa una fragilità nei prerequisiti posseduti dagli alunni ritenuti necessari allo svolgimento degli argomenti previsti per il quinto anno; si è scelto perciò di affrontare certi argomenti negli aspetti essenziali. Le ottime competenze dimostrate nel complesso dalla classe nello studio e apprendimento delle nuove conoscenze, ha permesso di ottenere dei buoni risultati. Per i due gruppi della classe, quello scientifico e quello linguistico, è stato affrontato in linea generale lo stesso programma proponendo per il gruppo scientifico degli approfondimenti e delle esercitazioni in più. Nel programma di seguito sono sottolineati gli argomenti trattati esclusivamente con il gruppo scientifico.

COMPETENZE E ABILITA' RAGGIUNTE

Gli alunni sono in grado, sia pur a livelli differenti, di comprendere il linguaggio specifico della disciplina finalizzato ad una esposizione chiara e precisa; utilizzare le procedure tipiche del pensiero scientifico; osservare e descrivere un fenomeno attraverso la raccolta e l'interpretazione dei dati e saper mettere in relazione le grandezze che lo caratterizzano; applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico.

CONTENUTI TRATTATI

Ripasso di alcuni argomenti della chimica di base propedeutici alla chimica organica. I legami chimici ionico e covalente, teoria di Lewis, strutture di Lewis degli ioni poliatomici, prevedere la forma di una molecola (teoria VSEPR), elettronegatività e polarità delle molecole.

Introduzione alla chimica organica: la classificazione dei composti organici, come si rappresentano le molecole organiche, ibridazione degli orbitali del carbonio, gli idrocarburi.

Gli alcani: formula generale e formula di struttura, isomeria di catena degli alcani, nomenclatura, proprietà fisiche, reattività: combustione e alogenazione.

Gli alcheni: formula generale e formula di struttura, nomenclatura IUPAC, isomeria degli alcheni, proprietà fisiche, reattività: addizione al doppio legame e polimerizzazione. Storia delle origini della plastica e suo utilizzo.

Gli alchini: formula generale e formula di struttura, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche, reattività: addizione al triplo legame e sostituzione.

Gli idrocarburi ciclici alifatici: formula generale, nomenclatura IUPAC, isomeria di conformazione e stereoisomeria dei cicloalcani.

Gli idrocarburi aromatici: caratteristiche della molecola del benzene e ipotesi di Kekulé, aromaticità e rappresentazione dell'anello benzenico, classificazione degli areni in policiclici e monociclici, nomenclatura IUPAC, reattività: sostituzione elettrofila.

Approfondimenti e collegamenti interdisciplinari. Lavori di gruppo: il metano (formazione di un giacimento di metano, distribuzione dei giacimenti, estrazione del metano, aspetti ambientali), gli oli essenziali (cosa sono, funzioni, tecniche di estrazione, esempi e utilizzi), la stereoisomeria ottica (che cos'è, perché è importante in biologia, il ruolo nel campo farmacologico), la chimica degli odori (struttura e funzione dell'epitelio olfattivo, la percezione olfattiva, esempi di molecole odorose), i composti organoclorurati (cosa sono, il caso del DDT, aspetti ambientali), gli idrocarburi aromatici policiclici (cosa sono, effetti cancerogeni, problematiche ambientali e prevenzione)

I gruppi funzionali. Alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine, ammidi: saper riconoscere i gruppi funzionali all'interno di una molecola e assegnare loro il nome IUPAC.

I carboidrati: caratteristiche, diffusione, classificazione, i monosaccaridi e la stereoisomeria, il ruolo del glucosio negli ecosistemi, la struttura ciclica dei monosaccaridi, i disaccaridi, i polisaccaridi.

I lipidi: caratteristiche, diffusione e classificazione, gli acidi grassi, i trigliceridi, colesterolo e ormoni steroidei, i fosfolipidi, le vitamine liposolubili.

Le proteine: caratteristiche, diffusione e classificazione, il legame peptidico, la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria, gli enzimi.

Gli acidi nucleici: caratteristiche, diffusione e classificazione, la struttura degli acidi nucleici, la struttura della doppia elica di Watson e Crick, la duplicazione del DNA, la sintesi proteica.

Bioteologie e tecniche del DNA ricombinante: l'impiego dei plasmidi, gli enzimi di restrizione e le DNA ligasi, le librerie genomiche, la trascrittasi inversa e la procedura del DNA complementare, le sonde nucleotidiche, procarioti, eucarioti e mammiferi ricombinanti per sintetizzare proteine e altre molecole utili, gli OGM, il metodo Sanger per il sequenziamento del DNA, il metodo CRISPR/Cas9 in editing genomico.

Modulo CLIL in lingua inglese: DNA: structure and replication; transcription and translation; Control of gene expression; Recombinant DNA technology and gene cloning.
Laboratory molecular biology techniques: polymerase chain reaction, DNA fingerprinting, electrophoresis.

(Solo per il gruppo scientifico)

Energia e metabolismo: le vie metaboliche trasformano materia ed energia, il metabolismo del glucosio, la connessione tra fotosintesi e respirazione cellulare, il trasferimento degli elettroni nelle reazioni redox, il ruolo di enzimi e coenzimi, le tre tappe della respirazione cellulare (dove avvengono e quali sono i reagenti di partenza e i prodotti finali). Introduzione alla fotosintesi: struttura e funzione dei cloroplasti, fase luminosa e fase oscura.

(Solo per il gruppo linguistico)

I fenomeni vulcanici: che cosa sono i vulcani, i prodotti delle eruzioni, tipi di eruzioni, la forma dei vulcani, fenomeni legati all'attività vulcanica la distribuzione geografica dei vulcani, i vulcani europei italiani.

METODOLOGIE

Gli argomenti di studio sono stati presentati per mezzo di lezioni frontali con l'ausilio di PowerPoint e altri strumenti digitali, avendo cura di coinvolgere il più possibile gli studenti tramite domande e spunti di collegamento con la realtà e l'esperienza personale. Le lezioni teoriche sono state quasi sempre affiancate da una parte pratica di risoluzione di esercizi al fine di consolidare le nuove conoscenze. Quando possibile è stato privilegiato il lavoro di gruppo e l'esposizione orale da parte degli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per verificare la conoscenza degli argomenti sono state effettuate prove scritte e presentazioni da parte degli alunni di lavori di approfondimento personali, due per ogni quadrimestre. Per la valutazione sono stati utilizzati i seguenti criteri: accuratezza nella conoscenza degli argomenti, correttezza e precisione espositiva, utilizzo corretto del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Biologia in CLIL - Slide delle lezioni preparate dal gruppo docenti CLIL del CIBIO. Testo di riferimento per le lezioni in inglese il Campbell.
- Testo adottato in seconda Liceo per la Biologia: BIOLOGIA. Secondo biennio e quinto anno (esclusivamente per la parte di biotecnologie e DNA ricombinante). Campbell, Ed. Pearson
- Chimica - Testo adottato: Timberlake – Timberlake Chimica: chimica del carbonio, biomolecole e metabolismo Edizioni Linx
 - Testo adottato in prima Liceo per Scienze della Terra: Osservare e capire la Terra-ed.azzurra. L.Palmieri, M. Parotto. Zanichelli (utilizzato solo dal gruppo scientifico)

4.11. Scienze Motorie e sportive

Prof.ssa Chiara Paolazzi

COMPETENZE e ABILITA' RAGGIUNTE

Imparare ad imparare

Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico.

Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità per il mantenimento della salute psicofisica in funzione delle proprie necessità e disponibilità.

Progettare

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie capacità motorie.

Utilizzare le conoscenze teoriche e pratiche apprese per stabilire obiettivi significativi.

Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare

Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, corporeo) e di diversa complessità.

Rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc.

Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico).

Collaborare e partecipare

Interagire in un gruppo e in una squadra.

Comprendere i diversi punti di vista e le diverse strategie.

Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità.

Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari.

Agire in modo autonomo e consapevole

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole in un gruppo/squadra e nella vita sociale.

Far valere all'interno del gruppo/squadra e nella vita sociale i propri diritti e bisogni.

Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni.

Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità.

Risolvere problemi

Affrontare situazioni motorie complesse, individuali e di squadra.

Raccogliere e valutare i dati per migliorare le prestazioni individuali e di squadra.

Proporre soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite e le capacità motorie maturate.

Progettare e attuare una lezione in lingua inglese

Utilizzo del lessico in lingua inglese.

Progettare una lezione.

Esporre una lezione in lingua inglese.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI

corsa di resistenza
metodologie di
allenamento
mobilità articolare
capacità coordinative generali e speciali
stretching
esercizi di defaticamento per gli occhi
circuiti training: TABATA
allenamento a corpo libero
allenamento utilizzando piccoli attrezzi
gioco pallacanestro (tecnica dei fondamentali, regolamento,
posizionamento in campo, arbitraggio)
giochi d'attivazione
giochi sportivi e non (roverino, calcio, unihockey, frisbee,..)
trekking urbano
conoscenza dell'ambiente e del territorio

CONTENUTI TRATTATI IN CLIL (16 ore)

FOOTBALL
JUDO and QWAN KI DO
YOGA
BODYWEIGHT
PILLOW FIGHT & LAUGHTER YOGA
GOALBALL, SHARK & MINNOWS AND MESSAGES
DANCE LESSON, DIFFERENT TECHNIQUES
BOXE

METODOLOGIE

L'approccio utilizzato è stato quello del metodo globale, limitando gli interventi di tipo analitico alle situazioni di maggior complessità o quando si sono presentate particolari difficoltà da parte di singoli alunni. E' stata garantita a ciascun alunno la possibilità di trarre giovamento dall'attività motoria, di partecipare alla vita di gruppo ed intendere l'agonismo come impegno per dare il meglio di se stessi nel confronto con gli altri. Infine nel corso dell'anno scolastico tutti gli alunni sono stati invitati a seguire uno stile di vita attivo, a praticare un'attività sportiva in armonia con il loro livello di sviluppo motorio, a portare l'attenzione sui gesti che favoriscono il mantenimento di

un buono stato di salute. Sono state utilizzate prevalentemente lezioni pratiche frontali, esercitazioni individuali o di gruppo, utilizzo di cooperative learning, problem solving, attività di laboratorio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche si sono basate su prova pratiche, orali, stesura di elaborati, ma soprattutto sulla continua osservazione del grado di apprendimento motorio e tecnico degli alunni.

La valutazione ha tenuto conto dei giudizi ottenuti in tutte le attività dove si è verificato: incremento o decremento delle abilità cognitive e motorie di partenza; il rispetto delle regole di gioco e di quelle educative e comportamentali; le conoscenze acquisite in ambito motorio e sportivo; l'atteggiamento mantenuto nel corso delle lezioni: responsabile, motivato, rispettoso, collaborativo, rinunciatario, passivo, provocatorio;

l'eventuale mancanza dell'abbigliamento sportivo con la conseguente mancanza di partecipazione a svolgere l'attività motoria e sportiva;
la partecipazione alle attività sportive.

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Non sono stati usati libri di testo.

4.12. IRC

Prof.ssa Claudia Chemelli

RELIGIONE E STORIA

Elementi principali del dibattito filosofico-teologico sorto in ambito ebraico dopo la Shoà:

- Spunti per il giorno della Memoria

STORIA DELLE RELIGIONI

Il Dialogo interreligioso:

- Lessing, *Natan il saggio*.
- E. Luzzati, *I tre fratelli*
- La piramide dell'odio
- Papa Francesco, Imam Al-Azhar Al-Tayyeb, *Documento sulla fratellanza umana*

L'Induismo

Nel corso dell'anno sono segnalate e spiegate brevemente le ricorrenze religiose delle tre religioni abramitiche

ETICA

Chiara M., *Righe storte*. Riflessioni degli studenti.

Medicina e umanesimo:

- A. Ghiroldi, *La sofferenza delle foglie e il risveglio della dignità*
- A. Ghiroldi, *L'osso che non si decompone e gli enigmi della medicina*

STUDI BIBLICI

L'interpretazione infinita.

Significato simbolico dei numeri 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10,12,28,70,153,666, 1000 e loro collocazione nel testo biblico.

- Gen 1,1-2,4a: La creazione in sei giorni, e il sabato Dio "cessò"
- Es 20,8-11: "Sei giorni lavorerai... ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore"
- "Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di 153 grossi pesci" (Gv 21,11)
- Composizione di poesie e realizzazione di un calendario scolastico digitale

ARTE E BIBBIA

Il Natale nell'arte

Il mistero pasquale dipinto sul crocifisso di S. Damiano

Riferimenti alle seguenti opere d'arte:

Jago, *Pietà*

T. Ravà, *Bosco azzurro dei triangoli*

T. Ravà, *Fuga senza fine*

Marco Nones, *RespirArt*

Peter Wever

A. Rodin, *Cathedral*

Igor Scalisi Palminteri. *Murale*

A. Pasquini, *Murale*

F. Kahlo, *Ritratto*

M. Pistoletto, *Venere degli stracci*
Gaudi, *Sagrada Familia*
Rembrandt, *Il sogno di Giuseppe*
S. Zec, *Exodus*
G. Moretti, *La pelle*
M. Chagall, *Il mondo sottosopra*
Isabella Costabile, *Santa Maremma*
Giacometti, *L'uomo che cammina*
V. Van Gogh, *Notte stellata*
Picasso, *Volto della pace*
M. Chagall, *Sopra Vitebsk*
Giorgio Casarin, *Riflettendo*
Raffaello, *Madonna Sistina*
R. Indiana, *Ahava, Love*
Wassily Kandinsky, *Giallo, rosso e blu*
Eugene Burnand, *Il mattino della Resurrezione*
Gary Droste, *Mosaico dello stagno dei pesci*
Rudolf Bonvie, *Dialog*

5. INDICAZIONE SU VALUTAZIONE

5.1. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

La verifica dei processi di apprendimento è stata puntuale e periodica, sia sul versante sommativo che su quello formativo, ed è avvenuta attraverso:

- osservazione attenta e continua della classe;
- interrogazioni, colloqui, interventi durante le lezioni;
- prove scritte di diverso tipo, cui sono ricorsi anche gli insegnanti di discipline con solo voto orale;
- controllo del lavoro individuale.

Attraverso le verifiche si è cercato di riconoscere la qualità dell'apprendimento. Nel caso di particolari difficoltà degli allievi, si è provveduto, al di là dell'occasione fornita dagli sportelli didattici permanenti organizzati dai vari dipartimenti disciplinari dell'Istituto, a rimuovere le cause del mancato rendimento fornendo suggerimenti didattici per colmare le lacune e potenziando le motivazioni con stimoli all'interesse.

Il giudizio finale degli studenti terrà conto di tutte le componenti dell'iter formativo. Saranno oggetto di valutazione:

- il livello di informazioni acquisite (per quantità e qualità);
- le competenze di analisi e sintesi;
- le competenze linguistiche ed espressive;
- la padronanza degli specifici disciplinari;
- l'apporto personale e critico;
- la qualità della partecipazione e l'impegno profuso;
- il differenziale fra livello di partenza e livello di arrivo.

Modalità e criteri di valutazione sono stati trasparenti e condivisi con gli alunni. La valutazione finale non sarà frutto di semplici medie matematiche, bensì controllerà il raggiungimento degli obiettivi essenziali della disciplina, tenendo altresì conto dell'impegno profuso da ogni singolo studente.

I docenti, nella valutazione e nel modo di presentarla agli alunni, hanno sempre tenuto presente che **il voto non costituisce un giudizio sulla persona**, ma semplicemente una misurazione del risultato raggiunto in una singola prova, nonché di un livello di apprendimento del tutto provvisorio. Nell'ambito di ogni percorso disciplinare, infatti, il recupero, almeno parziale, è sempre possibile, **purché lo studente metta in campo la propria volontà di riuscita.**

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Viene di seguito riportata la scala di valutazione discussa e approvata dal Collegio dei Docenti.

3/4 - Gravemente insufficiente
<ul style="list-style-type: none">▪ mancata risoluzione della consegna▪ conoscenza inconsistente o frammentaria delle conoscenze di base▪ improprietà ed errori nell'espressione▪ mancato collegamento nei dati
5 - Insufficiente
<ul style="list-style-type: none">▪ difficoltà nella comprensione e nella risoluzione▪ conoscenze frammentarie o superficiali▪ improprietà formali nell'espressione, lessico limitato, esposizione faticosa▪ difficoltà nel collegamento dei dati
6 - Sufficiente (padronanza di conoscenze e competenze di livello minimo)
<ul style="list-style-type: none">▪ comprensione di un testo non difficile; soluzione di un problema non difficile▪ comprensione del senso generale delle informazioni acquisite▪ capacità di riferire con parole proprie, di operare transcodificazioni elementari▪ espressione in forme sufficientemente chiare e quasi sempre corrette, senza l'uso di linguaggi specifici▪ partecipazione alle lezioni e rispetto degli impegni
7 - Discreto (padronanza di conoscenze e competenze di livello medio)
<ul style="list-style-type: none">▪ conoscenze adeguate alla consegna▪ possesso delle informazioni necessarie, individuazione dei nessi interni ai problemi, applicazione di leggi e regole, capacità di analisi e sintesi almeno su parti della consegna▪ elementari approfondimenti, su richiesta▪ partecipazione attiva alle lezioni, impegno metodico
8 - Buono (padronanza delle conoscenze; competenze e capacità stabili)
<ul style="list-style-type: none">▪ conoscenze adeguate e organiche▪ comprensione pronta e precisa con adeguate capacità di analisi e di sintesi, raccordi interdisciplinari, approfondimenti personali▪ capacità di affrontare compiti anche complessi▪ analisi di temi e problemi in modo complessivamente corretto▪ capacità di operare collegamenti e di rielaborare i contenuti in adeguata autonomia▪ uso di linguaggi settoriali e registri linguistici▪ partecipazione attiva

9 – Ottimo (padronanza delle conoscenze; competenze e capacità consolidate)

- conoscenza approfondita e organica dei contenuti
- comunica in modo proprio, efficace ed articolato, è autonomo ed organizzato, collega conoscenze attinte da ambiti disciplinari diversi
- capacità di affrontare autonomamente anche compiti complessi, anche in situazioni diverse
- stile espositivo personale e sicuro con utilizzo appropriato del linguaggio specifico
- metodo di lavoro personale rigoroso e puntuale
- partecipazione attiva con iniziative personali costruttive

10 – eccellente (padronanza delle conoscenze; competenze e capacità consolidate)

- conoscenza completa, approfondita, organica ed interdisciplinare degli argomenti
- esecuzione del tutto autonoma di compiti anche molto complessi
- uso efficace, creativo e personale delle conoscenze possedute
- ricorso appropriato ai linguaggi specifici
- espressione scorrevole, chiara, autonoma e adeguata agli scopi
- interesse spiccato verso i saperi e positiva capacità di porsi di fronte ai problemi e di risolvere quelli nuovi
- metodo di lavoro efficace e propositivo
- capacità di approfondimento personale ed autonomo, nonché di analisi critica
- capacità di documentare con precisione e consapevolezza il proprio lavoro
- partecipazione attiva arricchita di iniziative personali costruttive

VOTO	CAPACITÀ RELAZIONALI <i>descrittori</i>
10	Comportamento rispettoso delle norme e del Regolamento di Istituto. Accentuata sensibilità per le esigenze altrui, con un buon rispetto delle opinioni diverse dalle proprie. Capacità di favorire relazioni positive e solidali, con tempestività nel cogliere e segnalare momenti di criticità. Notevole capacità di ascolto attivo durante le lezioni. Piena espressione delle proprie capacità. Puntualità ineccepibile nell'adempimento delle consegne e nel rispetto delle scadenze. Frequenza assidua, rari ritardi e/o entrate o uscite anticipate.
9	Comportamento rispettoso delle norme e del Regolamento di Istituto. Attenzione e rispetto delle opinioni diverse dalle proprie. Attenzione nel favorire relazioni positive e solidali. Partecipazione costante alle lezioni. Puntualità nell'adempimento delle consegne e nel rispetto delle scadenze. Frequenza assidua, rari ritardi e/o entrate o uscite anticipate.
8	Comportamento sostanzialmente rispettoso delle norme e del Regolamento di Istituto. Rispetto delle opinioni diverse dalle proprie. Sostanziale attenzione alle relazioni interpersonali Sporadici atti di disturbo in classe, accompagnati da qualche richiamo verbale da parte di uno o più insegnanti e un solo richiamo scritto. Frequenza regolare con qualche assenza e con limitate entrate ed uscite fuori orario. Ritardo nel produrre giustificazione per assenze e/o entrate o uscite fuori orario.
7	Episodi limitati e non gravi di mancato rispetto delle norme e del Regolamento di Istituto. Sostanziale rispetto, con qualche eccezione, delle esigenze e delle opinioni altrui. Episodici atti di disturbo in classe, accompagnati da qualche richiamo scritto da parte di uno o più insegnanti, a cui segue un impegno a migliorare. Interesse selettivo nei confronti delle discipline e saltuario svolgimento dei compiti assegnati.

	<p>Partecipazione alle attività didattiche discontinua e soltanto a seguito di sollecitazione. Frequenza non del tutto regolare con qualche assenza in occasione delle verifiche. Ritardo nel produrre giustificazione per assenze e/o entrate o uscite fuori orario.</p>
6	<p>Comportamento non del tutto corretto e responsabile, con episodi reiterati di mancato rispetto delle norme e del Regolamento di istituto. Scarso rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui. Frequenti atti di disturbo in classe, accompagnati da più richiami e ammonimenti scritti per comportamenti poco corretti e con eventuale sanzione disciplinare. Interesse selettivo nei confronti delle discipline e sistematica inadempienza nei confronti dei compiti assegnati. Partecipazione alle attività didattiche discontinua. Frequenza poco regolare con numerose assenze, anche in occasione delle verifiche, entrate o uscite fuori orario. Costante ritardo nel produrre giustificazione per assenze e/o entrate o uscite fuori orario.</p>
5	<p>Comportamento scorretto e privo di responsabilità con mancato rispetto delle norme e del Regolamento di istituto. Nessun rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui, dei materiali e delle attrezzature scolastiche. Accentuato disturbo in classe, accompagnato da sanzioni disciplinari per mancanze gravi. Mancanza di interesse nei confronti delle discipline e sistematica inadempienza nei confronti dei compiti assegnati. Frequenza irregolare con numerose assenze, anche in occasione delle verifiche, e/o entrate o uscite fuori orario Sistematico ritardo nel produrre giustificazione per assenze entrate o uscite fuori orario, anche dietro precisa sollecitazione. Mancata giustificazione per assenze e/o entrate o uscite fuori orario, anche dietro precisa sollecitazione.</p>
4	<p>Comportamento gravemente scorretto e privo di responsabilità, che crea allarme all'interno della scuola. Insensibilità alle esigenze altrui, e disprezzo delle opinioni degli altri. Uso non rispettoso dei materiali e delle attrezzature scolastiche, con danneggiamento e creazione di situazioni di pericolo. Costante e grave disturbo in classe, accompagnato da sanzioni disciplinari e con pesante interferenza nelle dinamiche del gruppo classe. Mancanza di interesse nei confronti delle discipline e nessuna puntualità nei confronti di consegne e scadenze. Frequenza irregolare con numerose assenze in occasione delle verifiche per assenze entrate o uscite fuori orario Mancata giustificazione per assenze e/o entrate o uscite fuori orario, anche dietro precisa sollecitazione.</p>

5.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

LICEO CLASSICO "GIOVANNI PRATI" – TRENTO



data:

TEMA D'ITALIANO

Scheda di valutazione per tipologia A

ANALISI E INTERPRETAZIONE TESTO LETTERARIO

Numero:

studente

Descrittori	Peso	F	E	D	C	B	A
Additivi	Rispetto della consegna	25%					
	Comprensione	15%					
	Analisi	20%					
Sottrattivi	Interpretazione complessiva e approfondimenti	25%					
	Coerenza e coesione del discorso	15%					
	Correttezza morfo-sintattica						
	Correttezza ortografica						
	Proprietà lessicale						

Voto:


Corrispondenza con il punteggio della prima prova all'Esame di Stato:

/20

LEGENDA

Livello	Giudizio
F	Gravemente insufficiente
E	Insufficiente
D	Sufficiente
C	Discreto
B	Buono

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI TRADUZIONE DAL LATINO E DAL GRECO

LIVELLO CONSEGUITO	COMPRESIONE BRANO	COMPETENZA			COMPLETEZZA TRADUZIONE
		LESSICALE	MORFOLOGICA	SINTATTICA	
	Il testo è compreso	Il lessico è trasposto	La grammatica è analizzata	Le strutture sono individuare	Il testo è tradotto
OTTIMO	<input type="checkbox"/> completamente	<input type="checkbox"/> in modo assai ac- curato	<input type="checkbox"/> con assoluta pa- dronanza	<input type="checkbox"/> con assoluta pa- dronanza	<input type="checkbox"/> interamente, anche in parti facoltative
BUONO	<input type="checkbox"/> nei suoi snodi es- senziali	<input type="checkbox"/> in modo perti- nente	<input type="checkbox"/> con buona pa- dronanza	<input type="checkbox"/> con buona pa- dronanza	<input type="checkbox"/> interamente
DISCRETO	<input type="checkbox"/> con qualche diffi- coltà	<input type="checkbox"/> in modo letterale	<input type="checkbox"/> con accettabile padronanza	<input type="checkbox"/> con accettabile padronanza	<input type="checkbox"/> con isolate lacune
SUFFICIENTE	<input type="checkbox"/> solo in termini generali	<input type="checkbox"/> con alcune impre- cisioni	<input type="checkbox"/> con sporadici errori	<input type="checkbox"/> con sporadici errori	<input type="checkbox"/> con lacune di frasi circostanziali
INSUFFICIENTE	<input type="checkbox"/> con diversi frain- tendimenti	<input type="checkbox"/> con errori, alcuni gravi	<input type="checkbox"/> con errori, al- cuni gravi	<input type="checkbox"/> con errori, al- cuni gravi	<input type="checkbox"/> con lacune di frasi anche attanziali
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	<input type="checkbox"/> in modo molto confuso	<input type="checkbox"/> con numerosi e gravi errori	<input type="checkbox"/> con numerosi e gravi errori	<input type="checkbox"/> con numerosi e gravi errori	<input type="checkbox"/> con gravi e diffuse la- cune

NOTA | La presente griglia fornisce evidenza visiva del livello conseguito dallo studente nei singoli ambiti di competenza testuale. Con questo strumento egli potrà interpretare il voto finale, che peraltro non si fonderà sulla semplice "osservazione" complessiva dell'elaborato, bensì sulla precisa individuazione degli snodi testuali fraintesi a livello sintattico, morfologico o lessicale. Dai giudizi nei sei indicatori emergerà il doveroso apprezzamento per le competenze acquisite dallo studente e, al contempo, un'indicazione precisa su eventuali lacune da colmare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA DI LATINO

Redatta sulla base del quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato |

Percorsi liceali codice LIO1 | Liceo Classico | D.M. 769 del 26 novembre 2018

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio (max per ogni indicatore)	Obiettivi della Prova
1. Comprensione del significato globale e puntuale del testo	(6)	La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato: 1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l'individuazione del messaggio di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.
2. Individuazione delle strutture morfosintattiche	(4)	2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.
3. Comprensione del lessico specifico	(3)	3. La comprensione del lessico specifico , attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.
4. Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	(4)	4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.
5. Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	(4)	5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.
TOTALE	(20)	

5.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale, O.M. del 10 maggio 2020.

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C. in
MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

I docenti del consiglio della classe III D

Docente	Materie insegnate	Firma
Giovanni Ceschi	<i>Italiano e Latino</i>	
Ivan Sodini	<i>Greco</i>	
Andrea Santini	<i>Filosofia e Storia</i>	
Sara Ianeselli	<i>Matematica e Fisica</i>	
Elisabetta Travaglia	<i>Inglese</i>	
Giorgia Tonidandel	<i>Tedesco</i>	
Caterina Scarafino	<i>Scienze</i>	
Rosella Michelotto	<i>Storia dell'arte</i>	
Claudia Chemelli	<i>I.R.C.</i>	
Chiara Paolazzi	<i>Scienze motorie</i>	

